



COMUNE DI GUASTALLA

Provincia di Reggio Emilia

Rendiconto dell'esercizio 2023

**RELAZIONE INTEGRATIVA ED
ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE
SULLA GESTIONE DEGLI ASPETTI
FINANZIARI ED ECONOMICO -
PATRIMONIALI**

Con il presente documento, redatto al termine dell'esercizio finanziario, la Giunta comunale rimette al Consiglio Comunale la consueta relazione annuale, con la quale si propone di fornire le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio 2023, oltre che di evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali e di programmazione.

La Relazione è divisa in due parti: nella prima vengono analizzati i dati finanziari relativi alla gestione 2023 e nella seconda e i risultati conseguiti in rapporto ai programmi.

Il 2023 è l'ottavo anno nel quale si ha la contestualità di una gestione effettuata secondo i principi di cui al Dlgs. Nr. 118/2011 (contabilità armonizzata) e il concreto utilizzo dei vigenti schemi contabili.

PARTE PRIMA

Analisi dei dati finanziari relativi alla gestione 2023

Con questo elaborato si intende dare una lettura sintetica e chiara al Rendiconto 2023 mettendo in evidenza gli elementi più significativi della gestione.

Si conferma che siamo di fronte ad un bilancio “sano”, tanto che si riesce, ormai da anni, a convogliare verso gli investimenti buona parte di quelle risorse che per legge potrebbero essere destinate anche alle spese correnti, quali ad esempio gli oneri per le concessioni ad edificare e l’avanzo di amministrazione cosiddetto “libero”. Inoltre anche una quota importante di entrate correnti pari ad € 78.990,85 finanzia le spese di investimento. Si evidenzia inoltre che, anche nel 2023, il comune non si è avvalso di deroghe speciali alle ordinarie disposizioni per il finanziamento della parte corrente del bilancio.

E’ stata destinata agli investimenti la maggior parte dell’incasso dei proventi da concessioni edilizie, comprese sanzioni, monetizzazioni ed accordi di pianificazione pari ad € 1.058.728,37 (608.327,32 nel 2022, 582.624,50 nel 2021 e 2.388.025,66 € nel 2020).

Nel 2023 è stata destinata ad investimenti una quota di avanzo di amministrazione di 344.991,25 €, di cui 24.412,12 € di quota appositamente accantonata e vincolata agli stessi e 320.579,13 € di quota avanzo libero e disponibile.

Nel 2023 la scomposizione algebrica dell’avanzo di amministrazione in quote derivanti da competenza di parte corrente, competenza di parte investimenti e situazione dei residui è la seguente:

AVANZO CORRENTE DI COMPETENZA	540.808,83 €
AVANZO DI CONTO CAPITALE	72.104,15 €
GESTIONE RESIDUI	- 182.996,37 €
AVANZO ANNO PRECEDENTE NON APPLICATO	2.025.733,20 €
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2023	2.455.649,81 €
Di cui quota libera da utilizzare	502.097,02 €

Nel 2023 l’amministrazione comunale, grazie al continuo monitoraggio sia della situazione finanziaria in rapporto all’obiettivo di mantenimento del pareggio di bilancio, che delle nuove risorse a disposizione, è riuscita nell’intento di attivare nuove spese per gli investimenti programmati (3.816.253,15 €) utilizzando quasi tutte le risorse stesse a disposizione, conseguendo un indice di attivazione degli investimenti del 98,86% . Come previsto dalla normativa del Dlgs. Nr. 118/2011, alcuni dei suddetti investimenti attivati nel 2023 o in tale esercizio precedentemente programmati, sono stati reimputati all’esercizio 2024 con il provvedimento di revisione ordinaria dei residui.

Il totale dei vincoli ed accantonamenti che, a seguito dell’approvazione del rendiconto 2023, saranno posti sul nuovo avanzo di amministrazione sono i seguenti:

FCDE	1.800.000,00
contenzioso	15.000,00
investimenti	12.817,79
sindaco	33.642,00
rinnovi contr.	17.000,00
Covid_19	68.293,00
perdita partecipate	4.000,00
Estinzione Mutui	2.800,00
Totale Generale	1.953.552,79

Si dà atto, inoltre, che a seguito delle operazioni connesse alla revisione ordinaria dei residui, propedeutica al rendiconto del 2023, risultano reimputate agli esercizi successivi le seguenti somme:

VOCE BILANCIO	DI	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026
Entrate correnti		354.792,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale		2.640.213,14	0,00	0,00
Fondo Pluriennale entrata per spesa Corrente		132.795,19	0,00	0,00
Fondo Pluriennale entrata per spesa di investimento		1.587.850,60	0,00	0,00
TOTALE		4.715.650,93	0,00	0,00
Spese correnti		487.587,19	0,00	0,00
Spese per investimento		4.228.063,74	0,00	0,00
TOTALE		4.715.650,93	0,00	0,00

Per quanto riguarda il Fondo pluriennale vincolato iscritto nell'entrata del bilancio 2024, si dà atto che le quote sopra indicate derivano totalmente da revisione ordinaria dei residui, non essendone state previste in precedenza.

Nel 2023 il Comune di Guastalla non ha subito tagli significativi sui trasferimenti erariali rispetto alle iniziali previsioni di bilancio, tenuto conto anche che il Fondo di solidarietà è composto da una quota a sostegno delle spese per i servizi sociali sul territorio. Nel 2023 non sono stati riconosciuti specifici contributi di Stato e Regione Emilia Romagna a fronte degli effetti finanziari negativi conseguenti l'emergenza sanitaria da COVID_19 e, dalle risultanze finali delle relative certificazioni effettuate negli anni precedenti, l'ente risulta non aver utilizzato, in quanto non ne ha avuto necessità, una quota di 68.293,00 €, di cui ha disposto il vincolo nell'avanzo di amministrazione dovendola restituire allo Stato. Nel 2023 sono stati poco significativi i trasferimenti statali destinati al finanziamento delle maggiori spese per energia elettrica e gas in conseguenza dei maggiori costi dovuti alla guerra in corso in Ucraina, anche se fortunatamente le maggiori spese a rendiconto si sono rivelate decisamente inferiori rispetto a quelle attese. I controlli tipici del settore finanziario, compresi quelli connessi all'applicazione dei principi del vigente ordinamento contabile, sono stati caratterizzati da una certa complessità, pur non essendo più necessario verificare il rispetto del pareggio di bilancio inteso come "Patto di stabilità"; come risulta dagli allegati A1, A2 ed A3 al Rendiconto, relativi alla scomposizione dell'avanzo di amministrazione in fondi accantonati, vincolati e destinati agli investimenti, il Comune di Guastalla risulta rispettoso anche degli ulteriori limiti "parziali" sugli equilibri di bilancio imposti dal legislatore.

Nel complesso le risorse per IMU e Fondo di solidarietà si sono rivelate in linea con le previsioni assestate pur tenendo conto, per l'IMU, di una certa diminuzione del gettito previsto (circa 40.000,00 €) per la voce "lotta all'evasione".

Tutte le principali aliquote tributarie sono rimaste invariate rispetto al 2022 senza modifica alcuna.

Nel 2023 è continuata l'attività di lotta all'evasione da parte dell'Ufficio Associato per i tributi dell'Unione Bassa Reggiana, con risultati soddisfacenti ed in linea rispetto agli ultimi anni precedenti sul fronte della effettiva riscossione. Questa favorevole condizione contribuisce a consentire a rendiconto un importante contenimento del valore da accantonare a Fondo Crediti dubbia esigibilità.

I RISULTATI DELLA GESTIONE 2023

Di seguito si espongono in tabelle i dati delle risultanze finali del 2023 e si rimanda a quanto indicato in premessa per il relativo esame a dettaglio sulla formazione e composizione dell'avanzo di amministrazione e sulle somme iscritte nei Fondi Pluriennali vincolati di entrata e di spesa.

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Risultato di Amministrazione				
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa 1/1/ 2023				1.966.049,17
RISCOSSIONI	4.375.166,12		14.303.058,12	18.678.224,24
PAGAMENTI	3.996.927,14		14.740.558,88	18.737.486,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023				1.906.787,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
RESIDUI ATTIVI	2.490.923,15		4.341.552,44	6.832.475,59
RESIDUI PASSIVI	766.695,32		3.796.272,06	4.562.967,38
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti				132.795,19
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale				1.587.850,60
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2023				2.455.649,81

L'avanzo, poi, è suddiviso nei seguenti fondi:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	
Risultato di Amministrazione A)	2.455.649,81
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2023	1.800.000,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	4.000,00
Fondo contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti	50.642,00
Totale parte accantonata B)	1.869.642,00
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.800,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	68.293,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata C)	71.093,00
Quota destinata agli investimenti D)	12.817,79
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	502.097,02

In sede di assestamento e contestuale riequilibrio del bilancio 2024-2026 verrà nuovamente valutata la consistenza in competenza del Fondo Crediti dubbia esigibilità per il 2024 e, per tale motivo, l'amministrazione comunale si riserva la possibilità in seguito di porre un ulteriore vincolo sulla quota di avanzo libero in caso di effettiva necessità di revisione in aumento dello stesso, anche se l'evoluzione gestionale delle entrate fa presupporre di poter escludere tale eventualità. Contrariamente ai 3 esercizi precedenti non sarà necessario presentare una certificazione sull'utilizzo dei fondi attribuiti per emergenza Covid e crisi economica.

ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Accanto al conto del bilancio, che evidenzia il risultato della gestione finanziaria (avanzo/disavanzo finanziario), ogni ente locale deve predisporre anche il conto economico e lo stato patrimoniale, pur se a soli fini conoscitivi. I risultati di ogni esercizio modificano la composizione del patrimonio. Partendo da questa constatazione, l'accostamento del conto economico con lo stato patrimoniale, nella forma di un'unica rappresentazione particolarmente sintetica, costituisce un passaggio necessario. Questi due ultimi documenti economico-finanziari, dal 2016, sono redatti secondo i principi del vigente ordinamento contabile, per ottenere un'esposizione dei dati conforme a quella delle società private.

Dopo le operazioni di riclassificazione e rivalutazione generale del patrimonio, eseguite in buona parte nel 2016 e nel 2017, ma continuate anche nel 2018 e 2019, è oggi definitivamente concluso il processo di totale aggiornamento ai principi normativi previsti dal Dlgs. 118/2011, con anche la costituzione e ricostruzione delle Riserve da beni demaniali e patrimoniali indisponibili ed il riallineamento delle immobilizzazioni in corso.

Anche le società e tutti gli altri soggetti partecipati sono ormai stabilmente inseriti a patrimonio e, per quanto riguarda questa fase, i valori considerati sono calcolati in rapporto al patrimonio netto di fine 2022, non essendo ancora disponibili i valori del 2023. In sede di bilancio consolidato verranno messe a punto le necessarie scritture di rettifica per aggiornare

i valori con i dati economico-patrimoniali del 2023, dopo che i vari soggetti partecipati avranno provveduto ad approvare i propri bilanci consuntivi.

Si espongono di seguito i dati di stato patrimoniale e conto economico in forma sintetica:

STATO PATRIMONIALE		
<i>Attivo</i>	Anno 2023	Anno 2022
<i>Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione</i>	0,00	0,00
<i>Totale Crediti vs Partecipanti</i>	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	258.261,51	286.209,33
Immobilizzazioni materiali	68.385.236,01	67.516.632,58
Immobilizzazioni finanziarie	12.806.338,15	12.273.719,71
Totale immobilizzazioni	81.449.835,67	80.076.561,62
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	4.824.317,70	5.288.611,00
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	1.914.313,44	1.974.762,23
Totale attivo circolante	6.738.631,14	7.263.373,23
Ratei e risconti	91.189,55	86.865,83
<i>Totale dell'attivo</i>	88.279.656,36	87.426.800,68
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	77.864.358,06	77.817.721,49
Fondo rischi e oneri	69.642,00	51.642,00
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	5.627.505,72	6.227.278,89
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.718.150,58	3.330.158,30
<i>Totale del passivo</i>	88.279.656,36	87.426.800,68
<i>Conti d'ordine</i>	1.686.912,26	1.882.872,10

CONTO ECONOMICO			
		2023	2022
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	13.367.480,58	14.158.809,98
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	15.544.970,08	15.887.927,38
	Risultato della gestione	-2.177.489,50	-1.729.117,40
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	846.688,79	736.417,89
	<i>proventi finanziari</i>	896.564,34	894.962,74
	<i>oneri finanziari</i>	49.875,55	158.544,85
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
	<i>Rivalutazioni</i>	532.618,44	469.289,75
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	-798.182,27	-523.409,76
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	1.309.671,22	1.931.157,55
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	970.335,17	636.938,65
	Risultato prima delle imposte	-458.846,22	770.809,14
	Imposte	160.914,18	156.388,13
	Risultato d'esercizio	-619.760,40	614.421,01

CRITERI DI VALUTAZIONE E COMMENTI ALLE VOCI

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri di valutazione indicati nell'Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA" e, per quanto lì non previsto, agli articoli dal n. 2423 al n. 2435 bis (disciplina del bilancio di esercizio) del Codice civile, ai principi contabili emanati dall'OIC e al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 aprile 2002, concernente "Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione", e successive modifiche e integrazioni.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO PATRIMONIALE

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, sono stati redatti tramite la rilevazione in partita doppia derivante direttamente dalle scritture di contabilità finanziaria. Attraverso il Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e applicando il Principio Contabile 4/3, si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del Patrimonio Netto. L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico rappresenta le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, imputate secondo il principio della competenza economica: "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi viene rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)". I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione dell'anno 2023 evidenzia un risultato economico di esercizio **negativo** di **euro 619.760,40**, dato dalla differenza tra i proventi ed i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A.1) Proventi da tributi La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati trovano conciliazione con gli accertamenti alla tipologia 1.01 (tributi di parte corrente) e 4.01 (tributi in conto capitale).	7.497.219,07
A.2) Proventi da fondi perequativi La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria al II livello 1.03.	1.536.720,97
A.3.a) Proventi da trasferimenti correnti La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. L'importo trova conciliazione con gli accertamenti del Titolo 2.	2.603.194,87
A.3.b) Quota annuale di contributi agli investimenti Rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).	129.623,69
A.3.c) Contributi agli investimenti Sono compresi in questa voce gli accertamenti della tipologia 4.02 relativi ai contributi che per loro natura sono destinati all'acquisto di immobilizzazioni non ammortizzabili e quindi non soggetti alla sterilizzazione ed ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio del comune sono destinati ad enti o soggetti terzi.	0,00
A.4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.094.073,75

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	
A.4.a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	757.748,62
A.4.b) Ricavi della vendita di beni	90.824,20
A.4.c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	245.500,93
A.8) Altri ricavi e proventi diversi	506.648,23
Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi ed eventuale Iva a debito. Il dato trova conciliazione con il II livello finanziario 302 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e 305 - Rimborsi e altre entrate correnti.	

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B.09) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	65.435,49
Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa III livello finanziario 10301 per l'acquisto dei beni, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	
B.10) Prestazioni di servizi	5.207.695,20
Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria al III livello finanziario 10302 (ridotto per la parte del IV livello 1030207 - Utilizzo beni di terzi che ha la sua voce specifica come rilevato al punto successivo) costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	
B.11) Utilizzo beni di terzi	197.215,59
I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria al IV livello finanziario 1030207, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. L'importo corrisponde al canone di leasing dell'impianto fotovoltaico.	
B.12.a) Trasferimenti correnti	5.282.699,35

<p>Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria al II livello 104 - Trasferimenti correnti e importi liquidati al V livello 1.01.02.02.004 - Oneri per il personale in quiescenza.</p>	
<p>B.12.b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</p> <p>Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al III livello 20301 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.</p>	0,00
<p>B.12.c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</p> <p>Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al II livello 203 - Contributi agli investimenti al netto del III livello 20301 indicato nella voce precedente.</p>	42.221,58
<p>B.13) Personale</p> <p>In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte" e gli oneri per personale in quiescenza che vengono rilevati nei trasferimenti correnti come indicato nel piano dei conti integrato. La conciliazione con i dati finanziari fa riferimento al II livello 101 - Redditi da lavoro dipendente rettificati ed integrati da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti, mentre i livelli 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, 1010202004 - Oneri per il personale in quiescenza, 1010101001 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato e 1010101005 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato sono rispettivamente indicati tra imposte, trasferimenti correnti e oneri straordinari.</p>	2.255.459,56
<p>B.14) Ammortamenti e svalutazioni</p> <p>Viene inserita la quota di ammortamento tecnico calcolata con le percentuali previste dal punto 4.18 dell'allegato 4.3.</p>	2.278.786,59
<p>B.14.a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</p>	99.215,11
<p>B.14.b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</p>	2.019.425,59
<p>B.14.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</p> <p>Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.</p>	0,00
<p>B.14.d) Svalutazione dei crediti</p> <p>L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, e al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza.</p>	160.145,89
<p>B.15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</p>	0,00

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Laddove si rileva un incremento delle rimanenze, il valore della variazione risulta con segno negativo. La valorizzazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo viene effettuata al costo medio ponderato (secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile). Il valore finale delle rimanenze è esposto alla voce C I dell'attivo patrimoniale.

B.16) Accantonamenti per rischi	0,00
Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale.	
B.17) Altri accantonamenti	18.000,00
B.18) Oneri diversi di gestione	197.456,72
E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP, ovvero il dato conciliato con il II livello 102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente al netto del IV livello 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, rettificato ed integrato da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti.	

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.19) Proventi da partecipazioni	896.561,41
In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del decreto ai fini del consolidato.	
C.20) Altri proventi finanziari	2,93
In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio al II livello 303 - Interessi attivi, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	
C.21) Interessi ed altri oneri finanziari	49.875,55
La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D.22) Rivalutazioni	532.618,44
----------------------------	------------

D.23) Svalutazioni	0,00
---------------------------	------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E.24.a) Proventi da permessi di costruire La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito.	100.000,00
--	------------

E.24.b) Proventi da trasferimenti in conto capitale Accoglie gli accertamenti alla tipologia 4.03.	0,00
--	------

E.24.c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	818.508,53
---	------------

E.24.d) Plusvalenze patrimoniali Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.	13.163,74
---	-----------

E.24.e) Altri proventi straordinari sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.	377.998,95
---	------------

25) ONERI STRAORDINARI

E.25.a) Trasferimenti in conto capitale	21.777,00
--	-----------

E.25.b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	941.734,00
--	------------

E.25.c) Minusvalenze patrimoniali Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze. Accolgono la differenza se negativa tra il corrispettivo e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.	0,00
---	------

E.25.d) Altri oneri straordinari Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Ad esempio spese liquidate riconducibili a eventi straordinari. La voce riveste carattere residuale.	6.824,17
---	----------

26) IMPOSTE

F.26) Imposte (*) Sono inseriti in questa voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza le imposte liquidate nella contabilità finanziaria al IV livello 1020101 fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione. E i versamenti Iva che rappresentano una riduzione del debito (non un costo) sono eseguiti nel III livello 110003 Versamenti Iva a Debito.	160.914,18
--	------------

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione. Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica e dalla contabilità finanziaria. Per i dati relativi all'inventario si è fatto riferimento a quelli forniti dall'Ente. I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 all.4/3 e dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante, dove le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, si riportano i seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	208.552,36	286.209,33
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	208.552,36	236.332,62
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	18.249,61	18.837,52
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	31.459,54	31.039,19
	Totale immobilizzazioni immateriali	258.261,51	286.209,33
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
1	Beni demaniali	21.718.489,14	21.215.227,75
1.1	Terreni	3.005.815,22	3.005.815,22
1.2	Fabbricati	2.493.763,64	2.568.121,60
1.3	Infrastrutture	16.218.910,28	15.641.290,93
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	<i>Altre immobilizzazioni materiali (3)</i>		39.981.398,96
2.1	Terreni	8.199.000,76	8.213.506,48
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	31.617.709,69	31.456.254,78
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	6.743,98	7.161,89
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	102.428,69	101.286,43
2.5	Mezzi di trasporto	13.944,87	17.263,84
2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.496,61	7.975,70
2.7	Mobili e arredi	192.684,32	150.098,41
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Altri beni materiali	25.566,88	27.851,43
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.491.171,07	6.320.005,87
	Totale immobilizzazioni materiali	68.385.236,01	67.516.632,58

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	12.806.338,15	12.273.719,71
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	12.806.338,15	12.273.719,71
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	12.806.338,15	12.273.719,71

Partecipate	Quota di partecip. % al 31/12/2022	PATRIMONIO NETTO SOCIETA' AL 31/12/2022	Valorizzazione nelle Imm. Finanziarie al 31/12/2023
IREN SPA (bilancio separato)	0,2238	2.246.579.208,00	5.027.844,27
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1,8508	156.351.612,00	2.893.755,63
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,7402	27.174.191,00	201.143,36
CFP BASSA REGGIANA SOC. CONS. a R.L.	21,6000	397.109,00	85.775,54
CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI (ACT)	1,9900	10.786.568,00	214.652,70
LEPIDA ScPA	0,0014	74.125.434,00	1.037,76
INFRASTRUTTURE FLUVIALI S.R.L.	4,5200	37.909,00	1.713,49
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E TRASP LOCALE SRL	1,9900	4.021.937,00	80.036,55
S.A.BA.R. SERVIZI SRL	21,6000	2.839.993,00	613.438,49
S.A.BA.R. SPA	21,6000	8.124.827,00	1.754.962,63
ASP (****)	16,2700	9.609.520,00	1.563.468,90
ACER	2,3400	13.757.668,00	321.929,43
FONDAZIONE DOPO DI NOI (***)	20,0000	14.850,65	2.970,13
ASSOCIAZIONE PRODIGIO	6,7000	479.172,27	32.104,54
ASSOCIAZIONE PROGETTINFANZIA (**)	12,5000	76.873,00	9.609,13
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA (*)	0,8000	236.949,72	1.895,60
TOTALE VALORE PARTECIPAZIONI CON IL METODO PATRIMONIO NETTO			12.806.338,15

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto. Non essendo stato possibile acquisire i rendiconti 2023 delle aziende a causa delle diverse tempistiche di approvazione dei bilanci, si è fatto riferimento ai bilanci 2022, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'Allegato n.4/3 al D.Lgs 118/2011 ad eccezione di Fondazione dopo di noi.

*DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA : la quota percentuale di partecipazione non è valorizzabile in quanto ogni socio conta un voto in assemblea e non è quantificato percentualmente. Nota bilancio 2020 - Al 31 dicembre 2020 gli enti soci erano 120 rappresentativi di una popolazione complessiva di oltre 1.190.000 abitanti suddivisi nei territori delle tre province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Per calcolare la percentuale di partecipazione nelle Fondazioni è stato considerato il principio contabile n. 4/4 applicato concernente il bilancio consolidato: se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione = $1/120 * 100 = 0,83$

** bilancio al 31/08/2022

(***) ultimo bilancio disponibile 2020

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

C.I) Rimanenze	0,00
Le rimanenze sono costituite da eventuali giacenze di magazzino, prodotti in corso di lavorazione e scorte farmaceutiche. Le variazioni tra fine ed inizio anno sono contabilizzate tra le poste del conto economico alla voce Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.	
C.II) Crediti (2)	
I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Svalutazione Crediti ammonta complessivamente ad euro 2.010.145,89. Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. I crediti si distinguono in:	
C.II.1) Crediti di natura tributaria	2.156.169,31
C.II.2) Crediti per trasferimenti e contributi	1.617.037,41
C.II.3) Verso clienti ed utenti	75.021,94
C.II.4) Altri Crediti	976.089,04

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria col seguente prospetto:

CREDITI	+	4.824.317,70
FSC ECONOMICA	+	2.010.145,89
SALDO IVA	-	1.988,00

RESIDUI ATTIVI	=	6.832.475,59
		0,00

C.IV) Disponibilità liquide	
Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati. Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere. Si rilevano le seguenti voci	
C.IV.1) Conto di tesoreria	1.906.787,39
C.IV.2) Altri depositi bancari e postali	7.526,05
C.IV.3) Denaro e valori in cassa	0,00
C.IV.4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00

D) RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) **Ratei Attivi** I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) **Risconti Attivi** I risconti attivi sono rappresentati quote di costi di manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

D.1) Ratei attivi	0,00
D.2) Risconti attivi	91.189,55

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	0,00	0,00	
Riserve	68.728.988,39	68.062.591,42	666.396,97
<i>da capitale</i>	0,00	0,00	
<i>da permessi di costruire</i>	13.464.041,17	13.428.887,88	
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	54.757.003,49	54.125.759,81	
<i>indisponibili e per i beni culturali</i>			
<i>altre riserve indisponibili</i>	507.943,73	507.943,73	
Risultato economico dell'esercizio	-619.760,40	614.421,01	-1.234.181,41
Risultati economici esercizi precedenti	9.755.130,07	9.140.709,06	614.421,01
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	77.864.358,06	77.817.721,49	46.636,57

I - FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali. L'adozione del principio contabile ha comportato una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni

indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'Ente. E' importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

Il valore finale del fondo dotazione al 31/12/2023 è di euro 0,00.

La variazione rispetto al dato del 2023 è pari a un incremento di euro 0,00 conseguente alla variazione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali.

II – RISERVE

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, salvo le riserve indisponibili poste a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite, come le riserve costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri. Si analizzano le variazioni delle riserve per le singole voci.

b) Riserve da capitale

Il valore finale al 31/12/2023 è di euro 0,00

c) Riserve da permessi di costruire

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale al 31/12/2023 è di euro 13.464.041,17

d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali

Tali riserve hanno importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento

Il valore finale al 31/12/2023 è di euro 54.757.003,49

e) Altre riserve indisponibili

Queste riserve sono costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Il valore finale al 31/12/2023 è di euro 507.943,73

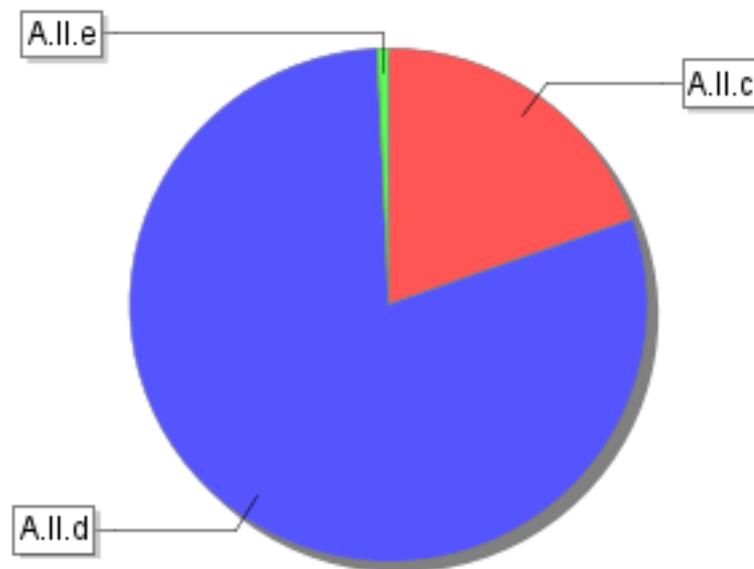
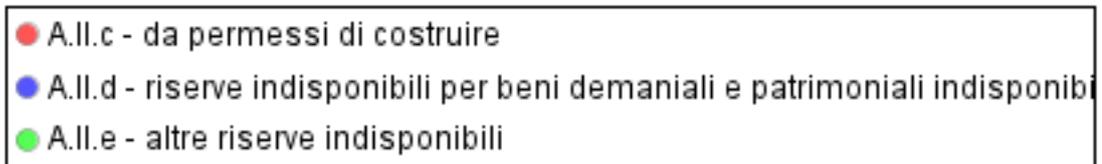
III - RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio **2023** è pari a euro **-619.760,40**

IV – RISULTATI ECONOMICI ESERCIZI PRECEDENTI

La voce accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti. Il valore finale al 31/12/2023 è 9.755.130,07.

Composizione Patrimonio Netto



B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il valore finale del fondo per rischi e oneri al 31/12/2023 è di euro 69.642,00, pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione.

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- Natura determinata;
- Esistenza certa o probabile;
- Ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri

- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi come da prospetto:

DEBITI	+	5.627.505,72
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	1.064.538,34
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	0,00
ALTRI RESIDUI NON CONNESSI A DEBITI		0,00
RESIDUI PASSIVI	=	4.562.967,38
		0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

D.1) Debiti da finanziamento	1.064.538,34
D.2) Debiti verso fornitori	1.939.636,52
D.3) Acconti	0,00
D.4) Debiti per trasferimenti e contributi	2.237.586,14
D.5) Altri debiti	385.744,72

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- **Contributi agli investimenti** I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2023 ammontano a complessivi 4.718.150,58

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

E.II.1.a) da altre amministrazioni pubbliche	4.652.095,10
E.II.1.b) da altri soggetti	66.055,48

- Concessioni pluriennali

E.II.2) Concessioni pluriennali	0,00
--	------

- Altri Risconti Passivi

E.II.3) Altri risconti passivi	0,00
---------------------------------------	------

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per euro 1.686.912,26 pari al residuo importo del leasing relativo all'impianto fotovoltaico.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2023, come detto in precedenza, chiude con un risultato di amministrazione di € 2.455.649,81 al lordo delle risorse vincolate ed accantonate. Analizzando separatamente la gestione globale di competenza da quella dei residui otteniamo il seguente risultato:

GESTIONE FINANZIARIA		
Gestione di competenza		
<i>Totale accertamenti di competenza</i>	+	18.644.610,56
<i>Totale impegni di competenza</i>	-	18.536.830,94
Saldo		107.779,62
<i>Quota di FPV applicata al bilancio</i>		1.825.296,90
<i>Impegni confluiti nel FPV</i>	-	1.720.645,79
SALDO GESTIONE COMPETENZA		212.430,73

Gestione dei residui		
<i>Maggiori residui attivi riaccertati</i>	+	0,00
<i>Minori residui attivi riaccertati</i>	-	-272.521,73
<i>Minori residui passivi riaccertati</i>	+	-89.525,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		-182.996,37

Riepilogo		
<i>SALDO GESTIONE COMPETENZA</i>		212.430,73
<i>SALDO GESTIONE RESIDUI</i>		-182.996,37
<i>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</i>		400.482,25
<i>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</i>		2.025.733,20
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023	+	2.455.649,81

ANALISI DELLA GESTIONE COMPETENZA

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria indica come si è conclusa la gestione della competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione), oltre alla gestione dei residui. Il prospetto, nella sostanza, effettua una diversa esposizione dei dati, rispetto a quelli precedentemente indicati, allo scopo di dimostrare con differenti sistemi come si forma il risultato di amministrazione.

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse. Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

Facendo una ulteriore analisi delle poste di bilancio di competenza 2023 si ottiene comunque il seguente risultato:

1 Parte Competenza Corrente:	
1 Entrate correnti (Titoli 1,2,3)	14.183.174,87
1 FPV iniziale di Entrata	142.249,67
1 Avanzo applicato alle Spese Correnti	55.491,00
1 Entrate Correnti che finanziano il Titolo 2	-78.990,85
Entrate Capitale che finanziano il Titolo 1	100.000,00
Altri trasferimenti conto capitale	
1 Proventi da permessi di costruire (ex oneri di urb.) destinati a Spese Correnti	
1 Spese Correnti (Titolo 1)	-13.445.348,40
1 FPV di parte corrente (spesa)	-132.795,19
1 Spese rimborso prestiti (Titolo 4)	-261.195,27
Altri trasferimenti conto capitale	-21.777,00
Totale gestione Competenza Corrente	540.808,83
2 Parte competenza Investimenti:	
2 Entrate Titoli IV destinate a investimenti	2.690.011,89
2 FPV iniziale di entrata	1.683.047,23
2 Entrate Correnti che finanziano il Titolo 2	78.990,85
2 Proventi da permessi di costruire (ex oneri di urba.) destinati a Spese Cor	-100.000,00
2 Avanzo applicato al Titolo 2	344.991,25
2 Entrate Correnti che finanziano il Titolo 2	0,00
2 Titolo V e Titolo VI del bilancio	0,00
	4.697.041,22
2 Spese Titolo II	-3.058.863,47
2 FPV di parte capitale	-1.587.850,60
Altri trasferimenti conto capitale finanziate da risorse correnti	21.777,00
Totale gestione Investimenti	72.104,15

Anche le risultanze di questa tabella, sommate algebricamente con l'avanzo non applicato del 2022, pari a 2.025.733,20 € ed al saldo della gestione dei residui, sotto esposta, portano alla somma complessiva di 2.455.649,81 €.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui è la gestione delle somme che provengono dai bilanci degli anni 2022 e precedenti. Durante l'esercizio 2023 tale gestione ha generato un disavanzo di € 182.996,37 € a seguito del procedimento di revisione ordinaria dei residui. La situazione generale delle economie su altre voci di bilancio ha consentito l'assorbimento di tale voce, garantendo contestualmente una corretta impostazione del Fondo Crediti Dubbia esigibilità. Fra i minori residui attivi riaccertati si evidenzia la presenza di una quota di 210.145,89 €, relativa a perdite definitive su gettito TARI, recupero evasione IMU e TASI, attraverso utilizzo di apposita quota di fondo crediti dubbia esigibilità accantonata nell'avanzo 2022, in sede di revisione ordinaria dei residui.

<i>Gestione dei residui</i>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	272.521,73 €
Minori residui passivi riaccertati	+	89.525,36 €
SALDO GESTIONE RESIDUI		-182.996,37 €

Si evidenzia che ciascun responsabile di settore ha effettuato l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228 terzo comma del 267/2000, prima della formazione del Rendiconto dell'esercizio 2022.

Con riferimento ai residui attivi di dubbia esigibilità ancora in essere si ribadisce, come già fatto nel passato, che parte delle suddette entrate dovranno essere oggetto di recupero da parte degli uffici interessati anche tramite emissione di ruoli coattivi o normali procedimenti di ingiunzione, anche nel rispetto delle pronunce in merito da parte della Corte dei Conti.

LE ENTRATE

Analizziamo l'andamento delle entrate con il raffronto fra le somme accertate negli esercizi 2023 e 2022.

ENTRATE		Accertamenti 2022	Accertamenti 2023	DIFFERENZA
Titolo 1	Entrate Tributarie	8.983.760,68	9.033.940,04	50.179,36
Titolo 2	Contributi e trasferim. Corr.	3.152.186,85	2.603.194,87	-548.991,98
Titolo 3	Entrate extratributarie	2.881.192,07	2.546.039,96	-335.152,11
Titolo 4	Entrate da trasf. C. capitale	2.460.151,16	2.690.011,89	229.860,73
Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.936.814,34	1.771.423,80	-165.390,54
	Totale entrate	19.414.105,10	18.644.610,56	-769.494,54

Rispetto al 2022 si rilevano scostamenti su tutti i titoli delle entrate correnti. Questo è dovuto principalmente a:

- con riferimento alle entrate tributarie si rileva un certo aumento del gettito dell'addizionale IRPEF come da riscontri già effettuati per step nel corso dell'esercizio trascorso;
- con riferimento ai trasferimenti di altri enti si rileva una diminuzione dei contributi non essendo stati previsti nuovi "aiuti" per fronteggiare l'emergenza sanitaria ed economica;
- con riferimento alle entrate del titolo III si evidenzia una certa differenza dovuta principalmente all'esternalizzazione dei servizi cimiteriali affidati in house a SABAR servizi srl;

- Le entrate in conto capitale hanno fatto rilevare una diminuzione pur evidenziando che trattandosi di entrata straordinaria è poco significativo il raffronto fra un esercizio e l'altro.

Titolo I			
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
Categoria	Accertamenti 2022	Accertamenti 2023	Variazione %
I.C.I./IMU per liquid. accert. anni pregressi	369.558,86	260.648,68	-29,47
I.M.U.	3.142.437,11	3.130.733,69	-0,37
Tasi	0,00	0,00	0,00
T.A.R.I	2.299.777,92	2.400.836,70	4,39
Addizionale IRPEF	1.633.422,70	1.705.000,00	4,38
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	30,99	0,00	-100,00
Totale categoria I	7.445.227,58	7.497.219,07	
Tipologia 301 - Fondi Perequativi da Amministrazioni Centrali			
Categoria	Accertamenti 2022	Accertamenti 2023	Variazione %
Fondo Perequativo dallo Stato	1.538.533,10	1.536.720,97	0,12
Totale Titolo 1	8.983.760,68	9.033.940,04	

In alcuni casi i dati finanziari evidenziano importanti scostamenti, in gran parte riconducibili a quanto già indicato in calce al prospetto che precede riferito alle entrate per titoli. A maggior chiarimento si specifica anche che l'addizionale comunale all'IRPEF, oltre a far registrare un aumento a seguito dell'entrata a regime completo del sistema di aliquota unica introdotto dal 2020, è anche indice di una buona ripresa economica del nostro territorio.

Per quanto riguarda il Fondo di solidarietà (elemento perequativo) si rimanda a quanto specificato nelle premesse di questa relazione con riferimento alle riduzioni dei contributi statali di carattere ordinario.

Per quanto riguarda la gestione delle entrate extratributarie si hanno i seguenti risultati:

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Accertamenti 2023</i>
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		
Vendita di Beni	272.184,71	90.824,20
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	382.171,60	245.500,93
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	799.592,78	757.748,62
Totale tipologia 100	1.453.949,09	1.094.073,75
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione		
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione	5.010,15	14.627,73
Totale tipologia 200	5.010,15	14.627,73
Tipologia 300 Interessi Attivi		
Altri interessi attivi	2,78	2,93
Totale tipologia 300	2,78	2,93
Tipologia 400 Altre entrate da redditi di capitale		
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	894.959,96	896.561,41
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Totale tipologia 400	894.959,96	896.561,41
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti		
Indennizzi di assicurazione	12.550,65	3.802,80
Rimborsi in entrata	130.066,33	152.375,75
Altre entrate correnti	384.653,11	384.595,59
Totale categoria V	527.270,09	540.774,14
Totale entrate Extratributarie	2.881.192,07	2.546.039,96

La diminuzione consistente della vendita di beni e servizi è principalmente dovuta all'assenza degli "extra profitti" derivanti dalla gestione degli impianti fotovoltaici, presenti nel 2022.

I proventi dalla gestione dei beni risultano sostanzialmente costanti, così come i dividendi.

Nel 2023 l'amministrazione comunale, in ottica di mantenimento dei criteri di virtuosità del proprio bilancio, ha destinato una quota circa 79.000,00 € di entrate correnti ad investimento.

LE SPESE

La parte entrata, precedentemente esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento delle gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Procediamo ora ad evidenziare gli impieghi previsti nella parte Spesa che è suddivisa come segue:

SPESE	Impegni anno 2022	Impegni anno 2023	Variazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.241.627,75	4.188.479,81	-53.147,94
Giustizia	17.439,37	14.000,00	-3.439,37
Ordine pubblico e sicurezza	674.243,73	658.274,87	-15.968,86
Istruzione e diritto allo studio	2.980.542,12	2.981.569,56	1.027,44
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	928.919,05	1.247.751,72	318.832,67
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.020.305,77	247.613,31	-772.692,46
Turismo	70.090,73	62.169,83	-7.920,90
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	221.062,94	241.751,51	20.688,57
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.784.271,81	2.878.665,13	94.393,32
Trasporti e diritto alla mobilità	1.275.372,05	1.567.733,26	292.361,21
Soccorso Civile	64.957,94	68.114,93	3.156,99
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.530.761,52	2.081.773,40	-448.988,12
Sviluppo economico e competitività	1.000,00	27.354,70	26.354,70
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	438.030,23	238.959,84	-199.070,39
Debito pubblico	582.157,45	261.195,27	-320.962,18
Servizi per conto terzi	1.936.814,34	1.771.423,80	-165.390,54
Totale Missioni	19.767.596,80	18.536.830,94	-1.230.765,86

I dati delle singole missioni sono esposti a fini conoscitivi, anche se non risulta efficace il confronto fra un esercizio e l'altro, poiché, essendo comprese le spese per investimento e rimborso prestiti, è evidente che gli interventi previsti differiscono sempre sostanzialmente fra un esercizio e l'altro, soprattutto con riferimento agli investimenti programmati, tenuto conto anche delle reimputazioni.

Scopo dell'esposizione dei dati nella suddetta tabella è, quindi, soltanto quello di evidenziare l'ammontare complessivo della spesa per settore di attività.

Un'ulteriore analisi della spesa consiste nell'esaminarla dal punto di vista della sua natura economica; vediamo quindi la classificazione della spesa corrente e di investimento suddivisa per "macroaggregato", evidenziando inoltre la loro ripartizione percentuale rispetto al totale del relativo titolo e la spesa media pro capite:

DESCRIZIONE	Totale Impegni	% sul totale delle spese correnti	Spesa per abitante
SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI			
Redditi da lavoro dipendente	2.255.732,60	16,78%	154,60
Imposte e tasse a carico dell'ente	181.321,53	1,35%	12,43
Acquisti di beni e servizi	5.470.346,28	40,69%	374,91
Trasferimenti Correnti	5.282.699,35	39,29%	362,05
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00%	0,00
Interessi passivi	49.875,55	0,37%	3,42
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%	0,00
Rimborsi poste correttive delle entrate	1.027,00	0,01%	0,07
Altre spese correnti	204.346,09	1,52%	14,00
TOTALE SPESE CORRENTI	13.445.348,40	100,00%	921,48

Per quanto riguarda la spesa per investimenti:

DESCRIZIONE	Totale Impegni	% sul totale delle spese per investimenti	Spesa per abitante
SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI			
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.994.864,89	97,91%	205,25
Contributi agli investimenti	42.221,58	1,38%	2,89
Altri trasferimenti in conto capitale	21.777,00	0,71%	1,49
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	3.058.863,47	100,00%	209,64

PARTE SECONDA

I risultati conseguiti in rapporto ai programmi del 2023

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. È in questa occasione che il Consiglio, la Giunta e i dirigenti e responsabili dei settori, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Come disposto dall'art. 4 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni (C.C. 33/2015), nel corso dell'anno sono stati elaborati report allo scopo di monitorare e misurare lo stato di attuazione dei piani e dei programmi espressi nel documento unico di programmazione degli organi di indirizzo politico.

Tale ricognizione dei programmi, tramite il controllo strategico, ha evidenziato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati, salvo i casi in cui cause e fattori esterni ne abbiano impedito la piena efficacia od imposto modifiche.

PROGRAMMA 1: FINANZA E PERSONALE

In generale i programmi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, con riferimento al 2023, per il settore bilancio e programmazione si concretizzano nella realizzazione di tutte quelle attività di natura finanziaria che sono di supporto alla realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione e dei servizi dell'Ente.

Nonostante sia terminata da tempo l'emergenza sanitaria da Covid_19, sono comunque state mantenute in essere le azioni introdotte durante la pandemia per garantire gli equilibri del bilancio, in quanto si è verificato che contribuiscono anche a condizioni di normalità a garantire e migliorare il monitoraggio costante dell'andamento finanziario dell'ente. Tutte le azioni di verifica e monitoraggio si sono svolte durante l'esercizio con piena collaborazione di tutta la struttura comunale nel suo insieme.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da una parziale diminuzione dei costi delle materie prime e dell'energia rispetto al periodo immediatamente conseguente l'inizio della guerra, tuttora in corso, a seguito dell'invasione russa in Ucraina. Il contenimento degli aumenti rispetto alle previsioni iniziali ha consentito di ridurre durante la gestione le spese inizialmente previste per l'energia, consentendo di destinarle in misura maggiore alle manutenzioni ed al funzionamento generale dei vari servizi pubblici.

Anche nel 2023 il settore si è impegnato nella programmazione finanziaria dell'attività, con il costante controllo finalizzato al mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica, con particolare riguardo alla verifica degli equilibri di bilancio ed ai limiti imposti dalle normative sul contenimento delle spese di personale. Continua ad essere effettuata, a fini conoscitivi, la contabilità economica patrimoniale, che ormai da anni consente all'ente di disporre di uno strumento parallelo ed integrato sulla scorta dei principi contabili applicati alle società private, anche con l'obiettivo di approvare in seguito il Bilancio Consolidato con tutti i soggetti partecipati (Società, Enti strumentali e soggetti privati controllati).

Come consuetudine l'attività di costante monitoraggio finanziario ha reso possibile il pronto utilizzo di tutte le possibili fonti di finanziamento disponibili per spesa di investimento, caratteristica ormai costante per quanto riguarda l'attività di questa amministrazione comunale.

Controllo e continuo monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica

Dal 2019, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale nr. 101/2018, gli enti locali non sono più soggetti ai vincoli del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" (Ex Patto di stabilità), per cui la loro attività finanziaria si può ora svolgere con obiettivo del rispetto dei soli vincoli di pareggio tradizionali previsti dal Dlgs. Nr. 118/2011.

Il Comune di Guastalla alla data del 31 dicembre 2023 non aveva debiti scaduti e non pagati verso i propri fornitori, salvo quelli in fase di contestazione e, conseguentemente, ha ampiamente rispettato tutta la normativa sui tempi di pagamento dei propri debiti commerciali.

Sul fronte dei crediti si dà atto che il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è calcolato con il metodo ordinario della media semplice, con accantonamento in misura pari al 100% dei crediti considerati di incerta realizzazione, essendo ormai giunta a regime la possibilità di calcolo proporzionale graduato; si rileva che a rendiconto 2023, per effetto di un miglioramento generale della situazione degli incassi, già registrata nei 2 esercizi precedenti, è stato possibile effettuare un accantonamento inferiore rispetto al valore del Fondo evidenziato a rendiconto 2022, sommato alla quota stanziata in competenza 2023; il nostro ente si avvale soltanto in parte di tale possibilità per ragioni ispirate a criteri di prudenza e procede quindi ad accantonare una quota volontaria rispetto a quella minima prevista dal calcolo effettuato ai sensi di legge.

Anche nel 2023, l'attento monitoraggio della situazione dei flussi finanziari in conto capitale ha garantito l'utilizzo quasi completo di tutte le risorse disponibili in conto investimenti e precisamente in misura di circa il 99%, compresi gli accantonamenti a vincolo per esigibilità; questo costituisce una costante di virtuosità degli ultimi esercizi conclusi.

Infatti tale particolare circostanza ha, di fatto, impedito la formazione di eccessivo avanzo di amministrazione proveniente dalla gestione delle risorse di competenza di bilancio, come da precise aspettative dell'amministrazione comunale, anche se la corretta applicazione dei principi di competenza potenziata, imposti dal nuovo ordinamento contabile, lo ha comunque fatto emergere almeno in piccola parte dopo il provvedimento di revisione ordinaria dei residui.

I controlli tipici del settore finanziario sono ulteriormente proseguiti anche sul fronte di quelli successivi interni introdotti dal 2013.

Dopo il controllo di approfondimento della Corte dei Conti Sezione Emilia Romagna, effettuato nel 2021 con riferimento ai rendiconti del nostro comune per gli esercizi 2018 e 2019, positivamente risoltosi per il nostro ente a 360 gradi, non sono pervenute ulteriori richieste per i periodi successivi.

Nel 2023 è proseguito il rapporto convenzionale con il Comune di Boretto per l'utilizzo congiunto al 50% del responsabile del settore finanziario, sulla base di convenzione con scadenza nel 2024.

Messa in sicurezza degli equilibri di bilancio a seguito delle conseguenze finanziarie della guerra in Ucraina.

Come precedentemente specificato, rispetto alle previsioni di bilancio iniziali, sono stati contenuti durante la gestione gli aumenti dei prezzi di energia, materie prime e materiali, anche se si è dovuto fare i conti con la conseguente crisi economica generale. In ogni caso la nostra amministrazione comunale, anche grazie a mirate manovre di bilancio, è riuscita a mantenere il grado di efficienza dei servizi resi alla collettività. Al riguardo è stato necessario intervenire sistematicamente e sostanzialmente in più di una occasione, consentendo il costante mantenimento delle condizioni di sicurezza, con riferimento al principio generale del pareggio da conseguire.

Si è quindi rispettato lo specifico obiettivo trasversale di politica gestionale, coordinato dal settore finanziario, con la previsione di 3 importanti step di verifica: 1) Ricognizione generale ed assestamento entro il mese di luglio; 2) Assestamento generale e finale entro il mese di novembre; 3) ricognizione intermedia fra le 2 scadenze programmata fra i mesi di settembre ed ottobre.

Le azioni programmate risultano tutte realizzate con riferimento alle scadenze temporali programmate, anche se le nuove condizioni hanno reso necessari più step di intervento di quelli previsti.

Il ritorno a condizioni finanziarie di una certa normalità è testimoniato dal fatto che nel 2023 sono stati minimi gli interventi contributivi dello stato per fronteggiare le emergenze, per cui non sarà più necessario effettuare la certificazione sull'utilizzo degli stessi, contrariamente a quanto avvenuto nei 3 esercizi precedenti.

MOVIMENTAZIONE FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI FINANZIATI IN AMBITO PNRR.

Il nostro comune nel corso del 2023 è risultato destinatario di alcuni finanziamenti, sia statali che regionali, collocabili in ambito interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sia per spesa corrente che per spese di investimento. Gli interventi stessi risultano movimentati nel rispetto dei termini di legge e sono stati oggetto di analisi in occasione della revisione ordinaria dei residui propedeutica all'approvazione del rendiconto.

SPESA CORRENTE

Sul fronte della spesa corrente sono state assegnate al nostro ente somme per un totale di 354.792,00 € da utilizzare nel campo della transizione al digitale e, quindi, per l'ammodernamento delle procedure utilizzate dall'ente per la gestione dei propri servizi.

Si tratta in particolare di progetti finalizzati a:

- Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud;
- Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici;
- Adozione app IO;
- Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE.

Il finanziamento complessivo dell'intervento fa capo alla MISSIONE "1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA" e, non essendo materialmente partito entro fine anno, ha visto la sua reimputazione contestuale di entrata e spesa all'annualità 2024.

SPESA DI INVESTIMENTO

Sul fronte delle spese di investimento nel corso del 2023 risultano assegnati gli investimenti di seguito esposti.

- Contributo Regionale per il recupero dell'edificio "Ex asilo Pollicino" assegnato per l'importo di € 1.245.223,87, comprese le precedenti reiscrizioni contestuali per esigibilità. Parte del finanziamento, per 1.001.053,87 €, non essendo materialmente stati conclusi corrispondenti lavori entro fine anno, nel rispetto del cronoprogramma approvato, ha visto la sua reimputazione contestuale di entrata e spesa all'annualità 2024. La quota di 244.170,00 € è stata accertata e liquidata entro fine esercizio. Il progetto fa capo alla Missione 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA".
- Contributo Statale di € 90.000,00 per l'efficientamento energetico della palestra "Bruno Rossi" di cui € 43.797,22 spesi sull'esercizio 2022 ed € 44.708,78 spesi sul 2023 in corrispondenza dei lavori realizzati. È in corso di effettuazione la rendicontazione finale dell'intervento e rimane da liquidare la quota di 1.494,00 €. Il progetto fa capo alla Missione 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA".

- Contributo statale di € 300.000,00 per la ristrutturazione del teatro comunale, di cui 50.000,00 € di contributo aggiuntivo, reimputati per esigibilità al 2024, contestualmente alla corrispondente spesa per 275.000,00 € ed il resto con FPV, in quanto i lavori non sono materialmente partiti. Il progetto fa capo alla Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione competitività Cultura e Turismo”.
- Contributo statale di € 90.000,00 per efficientamento copertura scuola Arcobaleno, reimputati per esigibilità al 2024, contestualmente alla corrispondente spesa, in quanto i lavori non risultano eseguiti. Il progetto fa capo alla Missione 2 – C4 – CUP F84D23002360006.

Si evidenzia in questa sede che il progetto a finanziamento regionale di recupero straordinario del centro per l’impiego, pur non essendo espressamente in ambito PNRR, può a questo considerarsi complementare visto quanto indicato nella determinazione nr.78/2024 dell’Agenzia Regionale del lavoro per l’Emilia Romagna, nella quale è indicato che per disposizione del Ministero del lavoro e politiche sociali, nella realizzazione degli interventi di potenziamento dei centri per l’impiego a finanziamento statale, occorre comunque rispettare le condizionalità e principi trasversali previsti dal PNRR..

PROGRAMMA 2.

AFFARI ISTITUZIONALI

La struttura dell’Area Affari Istituzionali è composta dai Servizi di Segreteria, Informatico e Polizia Amministrativa. Il programma comprende le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, oltre ad assicurare le attività riconducibili alle funzioni generali di amministrazione, tra le quali rientrano i compiti connessi al funzionamento della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, fornendo anche supporto alle funzioni di coordinamento svolte dal Segretario Generale. Rientrano, inoltre, le attività di gestione degli atti amministrativi di tutto l’ente, la protocollazione, spedizione e gestione della corrispondenza e della documentazione amministrativa, la notificazione degli atti dell’Amministrazione e di altri enti, la tenuta dell’albo pretorio online.

Relativamente alle strutture a diretto contatto con l’utenza, l’obiettivo 2023 è stato quello di proseguire nel miglioramento della qualità dei rapporti tra gli uffici comunali ed i cittadini ed al fine di favorire e facilitare detti rapporti e l’erogazione dei servizi. Nonostante le difficoltà che la situazione pandemica ha creato, pressoché in tutti i servizi dell’ente, si è proseguito con l’attività di implementazione gli attuali applicativi web di gestione della principali attività del Comune.

Dopo l’introduzione del nuovo sistema di pagamenti e di autenticazione SPID si è proceduto con i progetti PNRR di digitalizzazione, in particolare sono stati realizzati nel corso dell’esercizio i progetti “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”, relativo al passaggio in CLOUD delle procedure informatiche dell’ente, ed il progetto “CITTADINO INFORMATO”, consistente nella realizzazione del nuovo sito web istituzionali. Per entrambi i progetti, ormai realizzati completamente, si prevede la asseverazione nei primi mesi del 2024.

Si è provveduto altresì alla completa riorganizzazione del servizio di telefonia interno all’ente, con rinnovo della centrale telefonica e degli apparati periferici in uso ai vari uffici, partendo dalla sede Municipale di piazza Mazzini 1, e successivamente presso le sedi decentrate dell’URP in Palazzo Ducale, presso la Biblioteca Comunale in Piazza Garibaldi a sede dei Servizi Sociali in via IV Novembre. Stante la vetustà dell’attuale apparecchiatura in dotazione, centrale telefonica ed apparati, si è ritenuto opportuno predisporre un sistema di telefonia interna, basato nuovo sistema di comunicazione più moderno e funzionale alle esigenze di lavoro sia in modalità ordinaria che in forma di smart working.

Nel corso dell’esercizio è stato mantenuto un costante servizio di assistenza informatica e sono state ulteriormente implementate le attività di connessione remota con la rete dati dell’ente per agevolare la prestazione delle attività

lavorative in modalità a distanza, e sono state acquisite ulteriori dotazioni informatiche. Queste azioni hanno consentito la continuità operativa dei servizi con parte del personale in presenza ed un'altra parte in smart-working, garantendo un buon livello di efficienza dei sistemi, dei collegamenti e delle attività informatiche, sia in termini di prestazioni sia con riferimento alla sicurezza e protezione dei dati.

Riguardo alle attività di Polizia Amministrativa e Commercio si è proseguito con le attività di riordino delle aree mercatali di Via Gonzaga e Piazza Repubblica con l'assegnazione dei posteggi vacanti.

SETTORE DEMOGRAFICO

La struttura del Settore Demografico è composta dai Servizi Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leva militare, funzioni di competenza statale attribuite al Comune in base all'art.14 del D.Lgs. n.267/2000. Oltre a detti Servizi, nel Settore rientra anche il Servizio di Polizia Mortuaria che da sempre svolge le proprie mansioni in stretta collaborazione con il Servizio Cimiteriale gestito in economia diretta dal Settore Lavori Pubblici e Patrimonio fino al 31/07/2023 e che, dal 01/08/2023, è stato affidato in house providing a S.A.B.A.R. Servizi Srl.

Trattandosi di strutture a diretto contatto con l'utenza è sempre costante l'impegno per mantenere a buoni livelli la qualità dei servizi resi con l'intento anche di semplificarli e renderli facilmente accessibili al cittadino, nonostante la complessità della materia trattata.

La popolazione residente nel Comune al 31/12/2023, della quale non si dispone del dato definitivo (convalidato da ISTAT), si è assestata indicativamente sul dato dell'anno precedente (dato provvisorio 2023, 14.667, rispetto al dato definitivo del 2022 pari a 14.635). Mentre l'indice di mortalità per l'anno 2023, calcolato, in via provvisoria, è rimasto allo stesso valore dell'anno precedente (12,3 per mille abitanti), l'indice di natalità ha subito un ulteriore calo di un decimo di punto (5,5 per mille abitanti), persistendo quindi il fenomeno del calo della natalità che andrà ad incidere sicuramente nei prossimi esercizi finanziari su alcune azioni dell'amministrazione comunale.

La struttura della popolazione residente nel Comune risulta essere la seguente:

0 – 5 anni (infanzia): 3,78 % di cui 0,7 % non italiani

6 – 16 anni (obbligo scolastico): 10,21 % di cui 1,53 % non italiani

17 – 64 anni (età lavorativa): 61,81 % di cui 9,14 % non italiani

65 anni e oltre (popolazione anziana): 24,20 % di cui 0,97 % non italiani

popolazione straniera: 12,34 % di cui 1,7 % con cittadinanza di paesi aderenti all'Unione Europea.

Il contesto in cui i Servizi di Stato Civile e d'Anagrafe hanno operato nel 2023 è quello che si ripete, ormai, da diversi esercizi, ossia caratterizzato da numerosi procedimenti che coinvolgono situazioni di disagio, di estrema povertà, di inclusione dei cittadini non italiani, situazioni che richiedono conoscenze della norma nazionale, del diritto internazionale privato e dei regolamenti europei, non sempre di facile interpretazione e applicazione, rendendo indispensabile dedicare risorse alla formazione continua del personale, oltre a richiedere spesso confronti con altri Comuni e con gli altri settori dell'Ente, principalmente i Servizi alla Persona, l'URP e la Polizia Locale.

Nel Settore Demografico si assiste quotidianamente a parte degli effetti della globalizzazione e della violenza che perpetua nei territori al confine con l'Europa, nel sud-est asiatico e nel nord-Africa, dovendo trattare e gestire diversi eventi della vita dell'uomo che si verificano all'estero:

- sia per il cittadino straniero che si trasferisce in Italia (e che, spesso, continua ad esercitare parte dei propri diritti quali, ad esempio, matrimonio e divorzio, all'estero anche dopo aver acquistato la cittadinanza italiana);
- sia per il cittadino italiano che, per lavoro o studio, si trasferisce all'estero e lì decide di stabilirsi creando nuova famiglia.

In relazione a quest'ultimo punto il Settore Demografico svolge un'importante funzione che si potrebbe definire extra-territoriale rispetto all'ambito comunale, trattandosi di un'attività di supporto ai cittadini italiani residenti all'estero; il Servizio Anagrafe, in stretta collaborazione con il Servizio di Stato Civile, infatti, gestisce, con l'intermediazione delle

sezioni consolari all'estero, l'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero), presupposto per usufruire di una serie di servizi forniti dalle Rappresentanze consolari all'estero e dai servizi nazionali, nonché per l'esercizio di importanti diritti, quale, in primis, il diritto di voto per le consultazioni nazionali, che può essere esercitato anche per corrispondenza quando previsto dalla normativa. In termini di risorse umane, l'AIRE sta richiedendo, già da qualche esercizio, maggiori risorse in termini di personale, essendo in costante aumento le movimentazioni che la riguardano, in termini di trascrizioni di atti di stato civile nei registri del Comune e di iscrizioni, variazioni e cancellazioni anagrafiche, basti pensare che nel 2023 sono state registrate circa il 70 % in più di operazioni rispetto all'anno precedente.

Un procedimento che nel 2023 ha gravato pesantemente sul Servizio di Stato Civile, per le difficoltà che spesso ne scaturiscono a livello normativo e giurisprudenziale, pressoché irrilevante negli anni precedenti, è stato il riconoscimento del possesso ininterrotto della cittadinanza italiana *jure sanguinis* per via giudiziale a cittadini residenti all'estero discendenti da emigrati italiani, le cui ultime fasi dell'intero processo spettano all'Ufficiale dello Stato Civile del comune di nascita dell'oriundo, e che si concludono con la certificazione della cittadinanza italiana a favore dei ricorrenti e degli eventuali figli minori, nonché con la trascrizione nei registri del Comune dei loro atti di nascita, matrimonio ed eventuali divorzi. Si tratta di ricorsi che i ricorrenti, residenti all'estero, istruiscono presso il Tribunale Civile in Italia contro l'inadempimento dei Consolati Italiani all'estero che non riescono a far fronte ai numeri elevatissimi di pratiche presentate, con tempi di attesa anche di alcuni anni. Nel 2023 il Servizio di Stato Civile ha trattato 57 pratiche di detta tipologia, che si sono aggiunte alle 133 pratiche di conferimento della cittadinanza italiana agli stranieri residenti sul territorio, per naturalizzazione, matrimonio o altro beneficio di legge.

Le attività del Settore si sono svolte regolarmente, compreso il ricevimento del pubblico che, previo appuntamento con tempi di attesa mai superiori a 7 giorni, è stato sempre garantito.

Nel contesto del **Servizio di Polizia Mortuaria**, l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali a S.A.B.A.R Servizi Srl è stato pensato prevedendo il permanere dello sportello al cittadino presso il Servizio di Polizia Mortuaria nel Palazzo Municipale, impegnando, pertanto, il servizio in un'attività di riorganizzazione in relazione alle esigenze rappresentate dall'ente gestore, senza perdere di vista l'obiettivo della piena soddisfazione dell'utenza.

Si tenga conto che le competenze del Servizio di Polizia Mortuaria non attinenti con il Servizio Cimiteriale non sono state coinvolte nell'affidamento a S.A.B.A.R. Servizi Srl, come, in sintesi, tutto ciò che concerne i trasporti funebri, la cremazione, l'affidamento delle urne cinerarie e l'applicazione in genere delle norme nazionali, regionali e del regolamento comunale di Polizia Mortuaria, soprattutto in materia di autorizzazioni ad eseguire interventi cimiteriali mantenendo la responsabilità nel controllo della legittimità delle operazioni.

Al contrario, dal 01/08/2023 compete a S.A.B.A.R. Servizi Srl la gestione e la fatturazione del servizio di illuminazione lampade votive, con tutti gli adempimenti contabili che ne conseguono, la gestione dello scadenziario delle concessioni, la calendarizzazione e l'esecuzione degli interventi cimiteriali e la manutenzione dei cimiteri comunali, con la collaborazione del Servizio di Polizia Mortuaria per quanto riguarda le ricerche anagrafiche dei familiari dei defunti, i contatti con l'utenza e la raccolta delle pratiche dai familiari dei defunti, tramite lo sportello comunale, attività per la quale è prevista la corresponsione da parte del nuovo gestore in house providing del servizio cimiteriale di un rimborso delle spese per il personale messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Considerata la centralità della **trasformazione digitale** nei piani di Governo, un cenno veloce deve essere riservato ancora una volta ad ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che coinvolge il **Servizio Anagrafe**, per fare una breve analisi dell'impatto che i servizi telematici, messi a disposizione dalla piattaforma, hanno avuto sul cittadino. Al momento ANPR mette a disposizione dei cittadini:

- a) il servizio di visure anagrafiche e la compilazione delle autodichiarazioni sostitutive di certificazione;
- b) il servizio di segnalazione discordanze nei propri dati anagrafici con relativa richiesta di correzione;

- c) la possibilità di rendere dichiarazione di mutazione anagrafica (spostamenti all'interno del comune o all'interno del territorio nazionale);
- d) la certificazione anagrafica per sé e per i componenti della propria famiglia anagrafica (14 tipi di certificati previsti).
- Per quanto riguarda i servizi di cui al punto a) e al punto d) non esiste uno strumento che ci consenta di monitorarne la quantità di accessi. Per il punto b) il dato è “fortunatamente” insignificante trattandosi di un servizio pensato per segnalare eventuali errori nella gestione del dato da parte dell'Ufficiale d'Anagrafe e non per poter richiedere la rettifica dei dati a fronte di determinati provvedimenti (es. cambio cognome o nome, rettifica di sesso, stato civile per i cittadini stranieri) nel qual caso è ancora previsto l'accesso diretto al servizio per la consegna dei documenti in originale o via PEC (1 richiesta nel 2023, dichiarata irricevibile non rientrando nella casistica prevista da ANPR).
- Per quanto riguarda, invece, la possibilità di presentare tramite ANPR le dichiarazioni anagrafiche, ne sono pervenute, per il tramite di questo servizio, il 20,11% del totale trasmissibile con questo mezzo. Il 25,12% dell'utenza ha scelto invece il canale della trasmissione per email o per PEC mentre la restante percentuale ha scelto ancora la consegna a mani proprie, previo appuntamento, presso lo sportello.

Nel corso del 2023 non si è tenuta nessuna consultazione elettorale, pertanto il **Servizio Elettorale** ha gestito senza alcuna problematica il susseguirsi degli adempimenti ordinari previsti dalla normativa vigente. Da segnalare, comunque, che nel corso del 2023 è stata popolata ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) con i dati elettorali dei cittadini, facendovi confluire le informazioni del cittadino relative al Comune di iscrizione nelle liste elettorali, la sezione di appartenenza, l'ubicazione della medesima; tutti questi dati anche per i cittadini comunitari che hanno chiesto di essere iscritti nelle liste elettorali aggiunte per l'esercizio del diritto di voto in Italia per l'elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia e/o per il rinnovo degli organi comunali. Detta implementazione, una volta completata da parte di tutti i comuni, permetterà ai cittadini di accedere ad ANPR, accreditandosi con SPID, CIE o CNS, per consultare la propria posizione elettorale e ottenere online il certificato di iscrizione nelle liste elettorali e di godimento dei diritti civili e politici, per gli usi consentiti dalla norma.

RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il 2023 si è caratterizzato per un costante lavoro dell'URP volto a facilitare e semplificare l'accesso ai servizi offerti agli utenti sia in modalità digitale che in presenza.

In relazione all'**accesso fisico** si è operato sui seguenti fronti:

- potenziamento degli **accessi telefonici** grazie al nuovo centralino che permette la gestione del numero verde da più operatori contemporaneamente (8.526 le chiamate nel 2023, leggermente in calo rispetto alle 9.267 del 2022, probabilmente dovuto all'aumento dell'utilizzo della posta elettronica e dei moduli online); si conferma sempre più strategica e complessa la gestione della comunicazione telefonica, sia per problemi di conoscenza della lingua italiana che del mondo digitale verso cui l'amministrazione pubblica si sta muovendo; l'identità digitale e i servizi online, nati per semplificare, non sono alla portata della popolazione anziana e di coloro che hanno un basso livello di istruzione, questo comporta l'aumento della complessità delle conversazioni e porta l'operatore a dover gestire sempre più momenti di tensione e conflitto;
- mantenimento degli accessi previo **appuntamento**, garantendo comunque, in caso di emergenze o imprevisti, la possibilità ai cittadini di accedere all'ufficio (da 10.158 pratiche gestite al front office nel 2022 siamo passati a 11.916 nel 2023);
- aumento delle **fasce orarie degli appuntamenti** sia online con BookingApp che tramite telefono (da 9.209 appuntamenti nel 2022 a 9.675 nel 2023);
- invio **messaggi tramite sms/mail** per avvisare il cittadino della pratica pronta (1.289 gli sms inviati nel 2023)

- istituzione di **fascia oraria senza appuntamento** (dalle 12,30 alle 13) dedicata alla consegna dei documenti pronti, pubblicizzata nei messaggi di avviso di ritiro pratica (1.323 il totale dei documenti consegnati)
- integrazione dell'avviso di **scadenza delle cie** tramite lettera con l'utilizzo dell' **appIO** (dall'esito degli invii effettuati risulta che l'app stenta a decollare, su 1.121 avvisi solo 322 sono stati ricevuti tramite app).

In relazione all'**accesso digitale** ai servizi:

- prosecuzione della creazione di **moduli online** tramite il portale Elixforms da parte del gruppo di lavoro coordinato dalla responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (ai 35 moduli del 2022 se ne aggiungono 16 nel 2023);
- 65 sono le richieste inoltrate all'U.R.P. tramite modulistica online, i moduli più utilizzati sono quelli relativi alle richieste di pass auto e di anagrafe canina; un numero esiguo, se si pensa agli accessi complessivi annuali, che si conta aumentati aiutato da idonea campagna informativa e dalla costante e progressiva digitalizzazione dei cittadini;
- creazione di un gruppo di lavoro coordinato dalla responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico volto alla gestione del nuovo **sito web** del Comune al fine di facilitare l'accesso alle informazioni nel rispetto delle direttive AGID;
- aumento delle comunicazioni tramite **posta elettronica** (le e-mail ricevute da 7.077 nel 2022 sono passate a 10.684 nel 2023);
- calo dei **protocolli in entrata** (4.240 i protocolli nel 2022 e 4.036 nel 2023), probabilmente dovuto all'aumento dei moduli online disponibili nel sito web del Comune e dal fatto che sempre più richieste e bandi devono essere fatti solo online tramite portali dedicati;
- calo dei **certificati anagrafici** rilasciati (4.969 nel 2023 rispetto ai 5.836 del 2022) dovuto alla possibilità di richiederli tramite ANPR e ai moduli online pubblicati sul sito web dell'ente;
- prosegue l'assistenza per l'attivazione di **SPID**, oltre all'identificazione de visu si procede alla registrazione dell'utente (nel caso questi ne faccia richiesta) e si offre aiuto a coloro che hanno difficoltà con la registrazione al portale LepidaID.

Il rilascio delle **carte di identità elettroniche** (CIE) si conferma l'attività a cui il servizio dedica il maggior numero di ore. Nel 2023 si è avuto un notevole aumento delle richieste, da 1.953 CIE rilasciate nel 2022 si è passati a 2.163 nel 2023, per complessive 1.442 ore, se si considera una media di 40 minuti per ogni singola richiesta. A questo monte ore si devono poi aggiungere:

- gli adempimenti richiesti per la gestione dell'archivio (634 cartellini CIE tolti dall'archivio corrente)
- 322 avvisi di scadenza con AppIO
- 1003 avvisi di scadenza tramite lettera
- 811 cie consegnate all'U.R.P. da Poste Italiane
- 788 cie consegnate al cittadino
- 2092 cartellini CIE scaricati dal portale del ministero e caricati del portale dei servizi demografici.

Nel corso del 2023 in seguito all'attribuzione al Servizio Viabilità della competenza al rilascio dei pass auto per la z.t.l. e zona pedonale, tenendo conto che l'U.R.P. gestisce l'istruttoria, si è colta l'occasione per:

- fare chiarezza sulla normativa locale prodotta negli ultimi 20 anni
- ottimizzare il rilascio dei pass
- aggiornare le istruzioni interne
- aggiornare il materiale informativo cartaceo e online per i cittadini

- concordare un iter semplificato per gli accessi alla nuova zona pedonale di piazza Mazzini da parte dei cortei funebri e nuziali.

Costante è stata la **formazione degli operatori**, gestita dalla responsabile del servizio tramite invio regolare di mail di aggiornamento (118 nel 2023) e riunioni in presenza (25 nel 2023) con cui si affrontano novità e problematiche di interesse dell'ufficio relative ad evoluzioni normative e procedurali e a modalità di gestione dell'utenza. Tutti i componenti dell'U.R.P. hanno partecipato a corsi di aggiornamento su sicurezza del lavoro, privacy e anticorruzione. La responsabile del servizio ha partecipato a corsi di protezione civile, gestione sportello gentile, documentazione amministrativa, protocollo e digitalizzazione.

PROGRAMMA 3. SETTORE TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE

A fine 2020, anche in conseguenza dell'epidemia di Covid-19 e delle attività in smart working, è stato attivato il nuovo programma dell'edilizia privata che ha comportato una rivisitazione delle procedure e della modulistica in uscita, operazione che viene eseguita costantemente a causa dell'entrata in vigore di nuove disposizioni normative. La pandemia da Covid 19 ha inoltre comportato un cambio repentino nella gestione delle pratiche edilizie e urbanistiche costringendo il Settore ad accelerare la transizione digitale sia in entrata che in uscita delle stesse. Sono stati sospesi tutti i ricevimenti dei tecnici e dei cittadini in presenza, sostituiti da contatti telefonici e videochiamate. L'obiettivo che il settore si è posto è stato quello di mantenere un buon standard di efficienza in relazione alla mole di pratiche edilizie da gestire e della situazione emergenziale, che si dovrà tradurre in una riduzione delle tempistiche di gestione delle pratiche stesse, in un miglioramento della comunicazione con i tecnici esterni e con il cittadino. L'attenuazione dell'emergenza Covid e la contemporanea attivazione dei bonus edilizi (sismabonus e superbonus) con le relative modifiche normative, hanno comportato un notevole incremento delle pratiche edilizie presentate a cui si è cercato di far fronte con l'attivazione delle estrazioni a campione delle CILAS e il ricevimento sia on line che in presenza (anche se limitato a casi particolari).

Edilizia Privata

Come sopra anticipato da febbraio 2020 è stata attivata la consegna obbligatoria di tutte le pratiche edilizie mediante pec istituzionale. Tale attività ha comportato un'accelerazione sulla scelta di sostituzione del programma gestionale con un prodotto più performante e al passo con i tempi rispetto a quello installato.

La fornitura del nuovo programma è stata effettuata a ottobre 2020 comportando nei mesi precedenti un'analisi della modulistica comunale, soprattutto in uscita e dei flussi documentali. Il nuovo gestionale viene anche utilizzato per la registrazione ed elaborazione di tutte le altre procedure afferenti il settore che potevano avere comunque attinenza con le pratiche edilizie (occupazioni suolo pubblico, autorizzazioni ambientali, pratiche sismiche, autorizzazioni allo scavo, ecc), in modo da avere il quadro complessivo delle attività legate agli immobili presenti sul territorio comunale.

Anche nel 2023, come nei precedenti anni, è continuata l'attività di collaborazione con l'ufficio associato per la sismica presso la Provincia di Reggio Emilia con attivazione in via sperimentale di un'ulteriore attività di controllo, per la gestione delle pratiche sismiche, così come quella con l'Ufficio associato di supporto alle attività connesse al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica, stipulato con la Prefettura di Reggio Emilia" (Ufficio associato legalità, UAL).

L'inserimento di nuove figure, a partire dalla fine del 2020, ha consentito di migliorare i tempi di risposta delle richieste di accesso agli atti che sono lievitati enormemente negli ultimi anni, passando da 220 nel 2019 a 527 nel 2021; accelerazione dovuta alle disposizioni in tema di contributi per gli adeguamenti sismici ed energetici. Grazie ad un finanziamento regionale, ottenuto dall'Unione Bassa Reggiana, è stato elaborato un progetto di digitalizzazione delle pratiche edilizie che consentirà di digitalizzare circa il 50% dell'archivio, con inserimento relativi dati nel gestionale.

Attualmente a seguito dell'aggiudicazione della relativa gara, è stato disposto il trasferimento della documentazione del Comune di Guastalla presso la ditta aggiudicataria per le attività di digitalizzazione.

Nel 2021 l'emanazione della disposizioni relative ai bonus sismico ed energetico e la non chiarezza della relativa normativa, ha comportato un notevole incremento di lavoro a carico del servizio, dovuto anche all'aumento delle pratiche edilizie passate da 242 del 2020 a 388 nel 2021. Tale trend, in calo nel 2023, è stato sostituito dall'incremento delle pratiche di sanatoria che erano state accantonate dai tecnici privati, non essendola regolarità dell'immobile un requisito per accedere ai bonus.

Nel 2023 il servizio ha visto anche un incremento delle richieste di idoneità dell'alloggio per i cittadini extracomunitari, a causa dell'attivazione di una sanatoria che ha comportato anche l'effettuazione di numerosi sopralluoghi per la verifica delle condizioni degli immobili.

A queste attività si sono aggiunte quelle legate ai progetti del PNRR fra i quali figura quello dell'efficientamento della gestione delle pratiche SUE e SUAP gestito dalla Provincia di Reggio Emilia che comporta la rilevazione periodica delle pratiche presentate con le relative tempistiche.

Pianificazione

A giugno 2018 è stato approvato l'atto di ricognizione degli ambiti relativi del PSC cui dare immediata attuazione ai sensi dell'art. 4 della LR 24/2017, attraverso la stipula di accordi operativi. Tali ambiti sono stati selezionati sulla base delle candidature pervenute a seguito della pubblicazione del bando del POC.

Durante il 2023 sono state concluse le procedure relative a due accordi operativo per l'attuazione di ambiti residenziale a San Giorgio e Guastalla.

Nel 2023 è stata inoltre attivata e portata a compimento la procedura ex art. A 14 Bis della LR 20/2000, ora procedimento unico art. 53 LR 24/2017 per la realizzazione di una nuova sede della ditta Padana Tubi, all'interno della zona industriale di San Giacomo che ha comportato variante agli strumenti urbanistici. Altra procedura attivata e portata a termine è stata quella del rilascio di un permesso di costruire in deroga per la realizzazione di un supermercato a Guastalla capoluogo.

In attuazione della LR 24/2017 e in accordo con i comuni dell'Unione Bassa Reggiana, a seguito dell'approvazione della convenzione per la costituzione di un ufficio di piano intercomunale in attuazione dell'“ACCORDO TERRITORIALE TRA I COMUNI DI BORETTO, BRESCELLO, GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA E POVIGLIO PER LA PREDISPOSIZIONE DI PIANO URBANISTICO GENERALE INTERCOMUNALE AI SENSI DELL'ART.58 DELLA LEGGE REGIONALE N.24 DEL 21/12/2017”, a seguito dell'affidamento del relativo incarico, è proseguita l'attività di raccolta della documentazione in possesso dei vari comuni per la costruzione del quadro conoscitivo. A inizio estate sono stati organizzati una serie di incontri informativi e formativi fra i tecnici incaricati della redazione del PUG e gli amministratori per aumentare il loro grado di consapevolezza nella valutazione delle tematiche.

E' proseguita la collaborazione fra i tecnici dell'edilizia privata dei comuni dell'Unione per l'analisi delle problematiche poste dai continui cambiamenti della normativa del settore, in modo da operare scelte il più possibile condivise e uniformi sul territorio unionale.

Nel 2016 la Regione Emilia-Romagna ha istituito l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio con il compito di dare attuazione ai principi fissati dalla Convenzione Europea del Paesaggio (Cep 2000), la quale definisce il paesaggio come “un fenomeno culturale che si produce in quanto una collettività attribuisce particolare valore ad un determinato territorio”, le cui caratteristiche derivano dall'azione simultanea di forze naturali e di azioni da parte degli esseri umani. Tra gli obiettivi dell'Osservatorio regionale c'era quello di promuovere, in collaborazione con gli Enti locali e le comunità di riferimento, la nascita di vari Osservatori locali come centri di interesse, di incontro e di confronto sul paesaggio in quanto bene comune.

L'Unione Bassa Reggiana aveva risposto con una manifestazione di interesse ed è stata selezionata, insieme ad un unico altro caso in regione, per avviare nel 2019, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, il progetto partecipativo 'Paesaggio e rischio'. Dopo la positiva fase di sperimentazione e in continuità con essa, svoltasi presso il Comune di Guastalla come sede degli incontri, l'Unione Bassa Reggiana ha condiviso con la Regione Emilia Romagna la volontà di

costituire un Osservatorio locale permanente per il paesaggio che avrà come riferimento il territorio dell'intera Unione. Tra gli obiettivi principali dell'Osservatorio locale vi sono la costruzione di consapevolezza e la formazione sul paesaggio nella sua dimensione unionale, che non si esaurisce con i confini di un singolo paese ma abbraccia il territorio di tutti gli 8 comuni della Bassa reggiana. Il paesaggio del resto è un importante tema di interconnessione tra politiche territoriali, quali ad esempio la costituzione del nuovo piano urbanistico generale su scala sovracomunale (Pug). L'Osservatorio sarà quindi uno strumento prezioso per proseguire la riflessione sui temi affrontati durante la fase sperimentale, consolidare e dare attuazione alla rete di relazioni già esistenti con enti pubblici e privati interessati a dare valore al nostro paesaggio, che comprende ben otto comuni con aree naturalistiche e urbane di grande pregio

L'Osservatorio del Paesaggio Bassa Reggiana è stato costituito e presentato ufficialmente presso lo spazio Goccia di Luzzara in data 30/09/2021. Nel 2022 l'Unione ha partecipato ad un bando regionale sulla partecipazione risultando assegnataria dei fondi. L'Osservatorio ha avuto un ruolo fondamentale nelle attività che si sono svolte per l'attuazione del progetto proposto "Planning by bike" attraverso l'organizzazione di incontri e di attività laboratoriali. La seduta conclusiva del progetto si è tenuta il 30/01/2024.

Viabilità

Nel corso dell'anno è stata affidata la manutenzione ordinaria delle strade comunali ghiaiate attraverso una gara d'appalto. Purtroppo la stagione estremamente piovosa ha comportato un incremento degli interventi per mantenere tale viabilità percorribile dai mezzi. Per quanto riguarda le strade asfaltate sono stati eseguiti numerosi interventi, con il personale operaio, unicamente con asfalto a freddo.

Sono stati progettati ed appaltati gli interventi di rifacimento del pacchetto stradale di via Don Dossetti nella zona industriale. Altra attività che ha impegnato il settore è stata quella relativa alla riqualificazione del parcheggio del Palazzetto dello Sport con la creazione dello stallo di fermata dei pulman di linea su via Sacco e Vanzetti. I lavori sono stati appaltati e saranno completati nella prossima primavera (tappeto di usura e segnaletica).

Il servizio è stato inoltre impegnato nella redazione e attuazione dell'accordo con FER Ferrovie Emilia Romagna, per la realizzazione di un sottopasso ciclopedonale presso la stazione di Guastalla in luogo del sovrappasso, attraverso l'approvazione del progetto e il coordinamento dei rapporti fra FER e i privati interferenti con i lavori.

A seguito della conclusione del "Percorso di progettazione partecipata degli spazi urbani per un recupero ambientale della frazione di Pieve del Comune di Guastalla", nel 2019 sono state completate le realizzazioni di un primo e secondo stralcio del suddetto intervento, per la parte relativa al centro abitato di Pieve da stradello dei morti a via Solarolo. Successivamente il Comune di Guastalla ha ottenuto ulteriori finanziamenti per il completamento della rete ciclabile di collegamento fra il capoluogo e le frazioni e per la messa in sicurezza degli attraversamenti. Tali interventi sono iniziati nel 2020 e vedono il coinvolgimento diretto del servizio viabilità nella progettazione e direzione lavori di uno stralcio di entrambi gli interventi, mentre il resto è stato affidato ad un tecnico esterno. La conclusione degli stessi è avvenuta a fine Novembre 2021. Nel 2023 a seguito dell'assegnazione dei fondi ministeriali sono stati ampliati gli interventi previsti nel del progetto "Byke to work" implementando i percorsi della viabilità ciclopedonale in particolare il tratto in via Cisa.

Cave

Le cave nel territorio comunale sono 4, localizzate in due distinti poli estrattivi di PIAE: PO-013 e PO-014. Il Polo PO-014 corrisponde alla cava denominata "La Baitina" di proprietà della ditta CCPL Inerti spa di Reggio Emilia; le escavazioni nel corso dell'anno 2022 sono state nulle. Si sono svolti diversi incontri con la proprietà della cava per concordare la sistemazione finale delle sponde in virtù del futuro utilizzo pubblico dell'area, come previsto dalla Legge Regionale. Vista la forma pressoché regolare della cava, il progetto di fruizione pubblica potrebbe essere quello di adibire l'area alla pesca sportiva. Per tale motivo si sono concordate le pendenze delle sponde e le modalità di esecuzione delle sistemazioni finali per renderla compatibile con

l'utilizzo ipotizzato. Il Polo PO-013 è invece composto da tre cave denominate: Lido Sud, Lido Nord e La Baita. Tutte e tre le cave del Polo estrattivo sono di proprietà della Ditta Bacchi spa;

A seguito dell'approvazione definitiva della variante al PAE (Piano attività estrattive), è stato presentato ed approvato il "Progetto di Riqualificazione e recupero Ambientale (PRRA) denominato "La Grande Crostolina" - "Stralci aree private". Proponente: Bacchi S.p.a.. Di tale ambito è stata sottoscritta la relativa convenzione e rilasciata la necessaria autorizzazione. Nel 2023 sono stati estratti circa 198.125 mc di sabbia.

Nel 2023 è stato presentato il progetto per l'attuazione della 2° parte dell'intervento sopra indicato che riguarderà sia un ambito demaniale che uno privato più verso fiume. Attualmente si è in attesa di ottenere tutti i pareri per la chiusura della procedura di screening.

PROGRAMMA 4. SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Sisma 2012

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi riguardanti la riparazione e miglioramento sismico dei danni subiti dagli edifici comunali a seguito degli eventi sismici del maggio 2012. In particolare sono ultimati i lavori alla Biblioteca Maldotti e sono in avanzata fase i lavori congiunti all'Ex Ospedale civile, ex Chiesa di San Carlo.; inoltre è in corso la redazione del progetto esecutivo per Riparazione locale Villa Savi. A seguito dei lavori di Riparazione con rafforzamento locale di Palazzo Frattini è stato eseguito il tinteggio delle 3 facciate esterne dell'edificio.

Lavori pubblici

Il Settore è stato impegnato in numerosi interventi attivati ed in buona parte anche realizzati nel corso dell'anno. Si è proceduto a rivedere e variare alcuni progetti approvati a causa di bandi di gara andati deserti e/o inseriti nelle procedure PNRR, quali ad esempio lavori di adeguamento della sede del Centro per L'Impiego e la messa a norma antincendio della scuola secondaria di 1° grado e primaria capoluogo. Sono conclusi i lavori di sistemazione copertura Cimitero Urbano Ala Monumentale;

Il Settore è stato fortemente impegnato con le procedure per la richiesta di contributi in bandi PNRR e con finanziamenti Regionali, per impianti sportivi, scuole, contenitori culturali, ecc.; di seguito si riportano l'elenco dei maggiori procedimenti in corso:

- Accordo con ACER per la realizzazione di alloggi ERP presso edificio ex Pollicino; approvato il progetto esecutivo primi interventi porzione fabbricato proprietà comunale rimasto nella disponibilità dell'Ente
- CSE 2022 lavori efficientamento energetico Edifici Scolastici (Primaria S.Martino) e sedi istituzionali (Municipio e Palazzo Frattini) – lavori conclusi
- Bando rigenerazione urbana: Hub S.Girolamo - sono iniziati i lavori
- Palazzo Ducale: lavori relativi alla realizzazione di un nuovo ingresso del Palazzo Ducale e al restauro di alcuni ambienti limitrofi del Museo
- Torre Civica – Campanon: lancio Art Bonus per lavori restauro campane, affreschi e migliorare la fruibilità e accessibilità edificio.

PNRR

- Teatro Ruggero Ruggeri: lavori sono iniziati ma sono stati sospesi per redazione variante a seguito di nuove FAQ relative ai contenuti del bando da parte del Ministero della Cultura
- Scuola dell'Infanzia Arcobaleno: affidati lavori di efficientamento energetico copertura edificio.

- Centro per l'Impiego: a seguito di gara andata deserta è stato redatto nuovo progetto ed è rientrato nei finanziamenti complementari del PNRR per principi di trasversalità nella realizzazione dell'opera, anche se inizialmente non ne era ricompreso.

Patrimonio

- Gestione del patrimonio con valorizzazione dello stesso attraverso la verifica e monitoraggio contratti concessione e locazione in essere
- Rinnovo convenzione con Acer per la gestione del patrimonio ERP
- Affidamento gestione Impianto sportivo di via Spagna
- Affidamento In House gestione Servizio cimiteriale
- Monitoraggio primo anno di gestione Palasport
- Sottoscrizione Convenzione con ASBR per la gestione patrimonio scolastico 0-6 anni

L'ufficio tecnico è stato anche impegnato come sempre nel seguire i lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria degli immobili di proprietà comunale.

Verde pubblico

La gestione del verde pubblico è proseguita come da programmazione annuale che prevede interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e dei parchi attrezzati in attuazione delle previsioni del censimento del verde pubblico, strumento redatto per la gestione, sia per quanto attiene alla programmazione tecnica ed economica delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, che per la progettazione e la pianificazione del territorio, al fine di garantire condizioni di sicurezza nelle aree maggiormente ad alta fruizione pubblica.

Sono state effettuate numerose potature e abbattimenti straordinari emersi dall'aggiornamento del censimento del verde pubblico. Nel 2023 sono stati effettuati alcuni approfondimenti sulla stabilità di alcune alberature dei viali comunali per indirizzare meglio gli interventi da effettuarsi.

L'Amministrazione Comunale ha aderito, per il secondo anno, al bando regionale relativo alla Forestazione Urbana, riuscendo ad ottenere il finanziamento per gli interventi nell'area verde che sarà ceduta in attuazione del nuovo comparto residenziale di via Cavallo/via Sacco e Vanzetti denominata PP30. Gli interventi sono stati eseguiti in collaborazione con la ditta lottizzante.

Nel 2023, a seguito dell'esecuzione del censimento dei giochi dei parchi pubblici, si è proceduto alla sostituzione di alcuni di questi e di arredi, nonché all'implementazione di alcune attrezzature (panche, tavoli, cestini).

In accordo con l'Ausl è stato creato un angolo attrezzato nel parco di via Allende per l'attività fisica da parte di persone con disabilità, inoltre grazie ad un contributo di Iren è stato riqualificato lo spazio antistante l'ingresso dell'ex ospedale, mediante la rimozione della stazione interrata di raccolta dei rifiuti e la creazione di una grande aiuola alberata con sedute.

Rete fognaria e di scolo delle acque superficiali

È stato approvato progetto redatto in collaborazione con IRETI e FER per la realizzazione della riqualificazione della fognatura di via Bologna. Si è in attesa dell'inizio dei lavori da parte di IRETI.

PROGRAMMA 5: CULTURA GIOVANI E SPORT

Obiettivo generale era rappresentato dalla volontà di promuovere iniziative culturali in grado di coinvolgere sempre più fasce di popolazione diversa. Per questo motivo la programmazione culturale è stata arricchita di eventi di genere diversi, dalla danza alla musica jazz, dal teatro dialettale a quello rivolto ai ragazzi, dal cinema alle esposizioni presso il Palazzo Ducale e nella Chiesa di San Francesco.

Teatro

La programmazione teatrale ripartita dopo la sospensione in periodo di emergenza con la stagione teatrale 2021/2022 ha conosciuto nel corso delle stagioni 2022/2023 e 2023/2024 un ritorno alla programmazione tradizionale ottenendo consensi sia quantitativi che qualitativi in quanto i numeri di adesione agli abbonamenti ha consentito il riempimento di oltre l'80 % della capienza. Questo testimonia come l'offerta culturale abbia creato per i suoi contenuti e per la presenza delle compagnie ospitate una particolare attenzione coinvolgendo un pubblico eterogeneo, con buon incremento di una presenza giovanile, oltre agli abbonati storici.

A partire da lunedì 6 novembre sono stati proposti, a cura del Prof Gino Ruoizzi, sei approfondimenti conoscitivi su alcuni testi rappresentati nel corso della stagione di prosa 2023/2024 al Teatro Ruggero Ruggeri.

A fianco della stagione di prosa, la programmazione teatrale ha visto la realizzazione di altri spettacoli e rassegne di arte varia (dialettale, musica, saggi etc), realizzate in collaborazione con associazioni del territorio.

Nella prima parte dell'anno il Comune di Guastalla ha proposto alle scuole del territorio l'adesione alla rassegna di Teatro ragazzi composta da 3 spettacoli, di cui una doppia messa in scena lo stesso giorno dovuta alla grande richiesta registrata, e di uno spettacolo in lingua inglese.

Attività culturali varie

L'allestimento nella Piazza principale del grande palco acquistato all'inizio dell'estate dell'anno 2020, l'installazione di adeguati sistemi illuminotecnici e l'implementazione dei service audio hanno permesso lo svolgimento di oltre 30 eventi, soprattutto a carattere musicale, che hanno vivacizzato il centro storico per una media di quasi tre serate alla settimana.

La programmazione ha puntato alla qualità degli esecutori e ha dato ospitalità ad orchestre di livello nazionale oltre che a gruppi musicali locali, dando anche spazio alle attività delle associazioni che operano sul territorio. Inoltre la rassegna 2023 ha visto maggiori proposte rivolte al pubblico giovanile come stand up comedy, il coinvolgimento di band emergenti locali, serate musicali con repertorio giovanile.

Da segnalare poi anche quest'anno la rassegna cinematografica "Cinema sotto le stelle" proposta nel cortile della scuola primaria del centro, da anni luogo ideale dedicato a queste proiezioni. Questa edizione ha visto la proiezione ad ingresso gratuito di 20 film (di cui 10 rivolti in particolare a ragazzi e famiglie).

La chiesa di San Francesco ha ospitato 14 mostre per un totale di 243 giorni di esposizioni.

Biblioteca Comunale

Nel corso del 2023 il numero di prestiti e soprattutto il numero di utenti attivi della Biblioteca di Palazzo Frattini sono aumentati in modo significativo, dimostrando la soddisfazione e la fidelizzazione degli utenti. È sempre molto gradito il servizio di prestito in rete che permette di richiedere materiali da tutte le biblioteche della provincia di Reggio Emilia ed è attivo il prestito interbibliotecario nazionale.

Anche nel 2023 la biblioteca ha offerto alle **scuole** di ogni ordine e grado (scuole dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado) un programma ricco di incontri dedicati alla promozione della lettura. Dopo tutti gli incontri segue sempre un momento dedicato alla ricerca e prestito dei libri da parte dei bambini e ragazzi.

Il **gruppo di lettura "Mastri Librai"** dedicato alle ragazze e ai ragazzi dai 14 ai 19 anni circa nasce nel 2018 e prende il via dal progetto Liberidileggere che la biblioteca propone da diversi anni alle classi prime dell'Istituto secondario di secondo grado "B.Russell" di Guastalla che accoglie ragazzi di Guastalla e dei comuni limitrofi. I partecipanti si ritrovano 8 volte durante l'anno per parlare di libri, film, serie tv e tanto altro. Gli incontri sono condotti da un esperto del settore.

Dal 2016 anche il **Gruppo di lettura "Un Po di libri"** si incontra nelle sale della biblioteca. Nel 2023 gli incontri sono stati 10. Ad ogni incontro ci si confronta, si parla, si discute di un libro in particolare. La lettura del libro è consigliata, ma non obbligatoria.

Nel 2022 è stato creato, e nel 2023 si è consolidato, un **gruppo di Lettori Volontari** che prestano il loro tempo per le Letture in Biblioteca che si svolgono il sabato mattina con la frequenza di circa una volta al mese e sono indirizzate a bambine e bambini dai 2 ai 6 anni circa. Durante l'anno è stato anche offerto ai lettori volontari un incontro di formazione con la prospettiva di ampliare e fidelizzare il gruppo e di approfondire il tema della lettura ad alta voce. La promozione alla lettura, principale mission della biblioteca di pubblica lettura, ha avuto come target sia un pubblico adulto che un pubblico giovane di bambini e famiglie. Per il pubblico adulto è stata offerta una serie di incontri con Autori e con esperti di lettura, volti a proporre nuove letture e generi letterari diversi. Per le famiglie, durante l'anno e sempre con una frequenza di circa una volta al mese, vengono organizzate delle Letture animate per bambine e bambini con esperti del settore. Nel **2023** gli incontri sono stati **24**.

Anche nel 2023 la biblioteca ha aderito ad **Autori in prestito** ospitando Stefano Nazzi, noto giornalista che si occupa principalmente di cronaca nera seguendo i casi e autore di podcast.

Nel 2022 è stata richiesto un finanziamento con L.R. 18/2000, realizzato nel 2023. Il progetto presentato, che ha ricevuto il finanziamento, è: **Giovani adulti: uno spazio per crescere**. È stato possibile creare uno spazio dedicato agli adolescenti con un arredo rinnovato con scaffalature ampie, tavoli per studiare e sedute colorate. I giovani adulti costituiscono un gruppo di utenti che ha interessi eterogenei, livelli di maturità e bisogni molto diversi, per cui l'offerta editoriale deve essere ampia e aggiornata. Per questo motivo i materiali proposti nella rinnovata sala includono testi di narrativa, albi illustrati, poesia, fumetti, graphic novel, manga. La sala dedicata agli adolescenti è stata allestita e aperta al pubblico nel 2023.

Museo della Città

Il Museo della Città posto in Palazzo Ducale, che ospita in modo permanente la "Quadreria Maldotti", ha visto proporre al pubblico dal 18 settembre 2022 e fino al 23 aprile 2023 un'altra grande esposizione "IL GIRO DEL MONDO IN 500 ANNI". La mostra è stata organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Guastalla in collaborazione con la Biblioteca Maldotti di Guastalla e ha avuto come curatore scientifico David Salomoni.

La mostra Il giro del mondo in 500 anni è stata pensata in occasione del cinquecentesimo anniversario della prima circumnavigazione del mondo. A mezzo millennio dal momento decisivo per la nascita del moderno mondo globale, si è voluto accompagnare il visitatore attraverso un viaggio a ritroso lungo l'evoluzione della rappresentazione del globo terrestre. Il materiale utilizzato è interamente conservato presso la Biblioteca Maldotti. Tra gli obiettivi della mostra vi è stato quello di unire la dimensione globale del contenuto storico e geografico alla dimensione locale rappresentata dal patrimonio bibliografico maldottiano.

A partire dal 03 giugno 2023 ed inizialmente fino al 30 novembre 2023, poi prorogata fino al 29 febbraio 2024, viene ospitata al piano nobile di Palazzo Ducale la grande mostra “Luigi Ghirri: i sassi di Pollicino” , organizzata dall’Assessorato alla Cultura in collaborazione con la Fondazione Luigi Ghirri.

Questa mostra ha esposto circa 80 fotografie di Luigi Ghirri, per la maggior parte scattate negli anni ‘80. Il percorso, realizzato con la consulenza scientifica di Franco Farinelli, vuole stimolare alla lettura del territorio padano attraverso la visione sensibile e complessa proposta dalla ricerca di immagine di Luigi Ghirri, attraverso luoghi, spazi e interni.

La rilevanza culturale del percorso si inserisce in quelle narrazioni della pianura che hanno come referenti Zavattini, Strand e Celati. Il disvelamento di luoghi e spazi propone un altissimo livello di riflessione sugli aspetti ambientali che si modificano sotto i nostri occhi.

Gli ambienti di Palazzo Ducale hanno accolto anche altre mostre temporanee di diversa tipologia e provenienza per un totale di 6 mostre nel corso di 200 giorni.

Sport

Nel corso del 2023 è entrato pienamente a regime il nuovo Pala Chiarelli Donati di Guastalla, inaugurato il 7 maggio 2022.

Il nuovo palazzetto viene utilizzato come struttura polifunzionale in grado di ospitare partite e allenamenti di basket, pallavolo, calcetto, pallamano, eventi di ginnastica artistica, pattinaggio e arti marziali, oltre ad iniziative musicali, culturali e di spettacolo. Allo stesso tempo, negli orari scolastici, il Pala Chiarelli Donati è in grado di accogliere gli studenti degli Istituti Superiori Russell e Carrara fino a 4 classi contemporaneamente. Una struttura che risponde in maniera efficace ed efficiente a tutte le esigenze del territorio.

Il 9 e 10 settembre è stata poi organizzata dall'Assessorato allo Sport del Comune di Guastalla la Festa dello Sport e del Volontariato che ha visto coinvolte, come ogni anno, tante società sportive, associazioni di volontariato, atleti, dilettanti, appassionati.

Nello stesso weekend si è svolta anche la nuova edizione della Guastalla Half Marathon - 4° Memorial Cinzia Sandri, organizzata insieme a Atletica Reggio, FitClub e Smeg, seguendo un percorso lungo le strade comunali dal centro storico alle frazioni, passando per lido Po. Oltre alla gara competitiva, la mezza maratona 21 chilometri, sono stati previsti due percorsi ludico-sportivi di 5 e 10 km, aperti anche a chi ha voluto fare una semplice passeggiata. L'intero ricavato dell'iniziativa è stato devoluto in beneficenza alle all'AC Boretto Calcio, U.S. Folgore Boretto, Associazione Amici DHO di Guastalla ODV e Associazione Prevenzione Tumori Guastalla.

Turismo

L'Assessorato al Turismo ha dato seguito anche per il 2023 allo sviluppo di alcuni temi rilevanti. In particolare il Progetto interregionale MAB Unesco, teso alla valorizzazione dell'ambiente, della cultura e della storia legate ai territori del fiume Po e con il coinvolgimento di oltre 80 comuni.

Dal 15 al 16 aprile 2023 si è tenuta l'IX edizione di *Georgica – Festa della terra, delle acque e del lavoro nei campi*, manifestazione dedicata **alla biodiversità** e alla riscoperta delle tradizioni del territorio, nello splendido scenario del Lido Po tra salici, pioppi e argini fluviali.

Curata da Vitaliano Biondi (*Arvales Fratres*) e dall'Associazione guastallese *Gemellaggi ed Eventi* con il patrocinio del Comune di Guastalla, la manifestazione ha offerto un'immersione nel mondo rurale e nella biodiversità grazie alla mostra – mercato e ad un ricco calendario di incontri, laboratori e attività esperienziali capaci di coinvolgere adulti e bambini. La

manifestazione, infatti, nei diversi spazi verdi che fiancheggiano il corso del Po, ha proposto numerose attività orientate a sensibilizzare le famiglie e i bambini a rispettare la natura e gli animali e a diventare attori positivi nel preservare l'equilibrio della terra grazie alla conoscenza di tecniche, materiali e fibre naturali. Durante le tre giornate, *Georgica* ha presentato significative realtà del florovivaismo italiano, **il genio creativo di artigiani legati all'argilla, al ferro e alle fibre naturali e l'eccellenza alimentare locale e italiana assieme a diversi punti ristoro.**

Come tradizione nel corso dell'ultimo fine settimana di Settembre per le vie e le piazze del centro cittadino è stata allestita la XXVI edizione di PIANTE E ANIMALI PERDUTI., la grande mostra - mercato dedicata alle varietà tradizionali di frutti, fiori, ortaggi, sementi e razze di animali rurali, ma anche a prodotti tipici dell'Emilia-Romagna e di altre Regioni, prodotti artigianali, bric à brac, vintage, animazioni, giochi, incontri, laboratori, esposizioni. La manifestazione costituisce uno degli eventi italiani di maggior richiamo dedicati al giardinaggio, alla biodiversità, all'enogastronomia, **frutto di una raffinata ricerca e passione che ruota attorno alle piccole produzioni locali**, e all'artigianato artistico; ed anche nel 2023 è stata meta di migliaia di visitatori.

Non sono solamente le centinaia di espositori qualificati provenienti da tutta Italia e il loro patrimonio florovivaistico, erboristico e animale ad attirare l'attenzione degli appassionati e dei curiosi, ma anche l'ampio calendario di eventi e appuntamenti proposti grazie all'organizzazione Arvales Fratres - Vitaliano Biondi, dall'Associazione Guastallese Gemellaggi ed Eventi con il patrocinio del Comune di Guastalla offrendo la possibilità ai visitatori di scoprire, oltre alla biodiversità vegetale ed animale anche l'affascinante cittadina gonzaghesca di Guastalla e il suo territorio.

Nell'anno 2023 diversi progetti e iniziative sono stati messi in campo dall'Assessorato al turismo ed agli eventi per implementare e migliorare la promozione turistica del comune di Guastalla.

L'**Ufficio Turistico** ha visto il miglioramento della logistica sia come disposizione dei materiali divulgativi (depliant illustrativi dei vari comuni e città limitrofe, pieghevoli dei musei della zona, materiali cicloturistici – mappe – depliant informativi degli eventi sul territorio, materiale del circuito dei Castelli del Ducato, di Destinazione Emilia ecc.) sia come informatizzazione della biglietteria elettronica tramite il supporto di Vivaticket e l'utilizzo dell'App Io Prenoto. A questo si aggiunge l'esposizione all'ingresso del totem di Destinazione Emilia, un "corner di Emilia" realizzato con i fondi del PTPL per la disposizione dei volantini e la possibilità di aggiungere video dedicati che possono essere visualizzati a ciclo continuo in loop. All'interno dell'ufficio si possono trovare le informazioni relative ai punti d'interesse del territorio, dei luoghi di ristorazione e di strutture ricettive oltre ad attività di accompagnamento guidato a Palazzo Ducale.

Già da qualche anno il comune di Guastalla è entrato nel CDA di **Destinazione Emilia**, un ente pubblico strumentale degli Enti Locali istituito nel 2016 dalla Regione Emilia Romagna, assumendo un ruolo strategico e decisionale nella gestione del turismo all'interno delle tre provincie di Parma Reggio e Piacenza. Visit Emilia è il marchio utilizzato per veicolare le attività di promozione e comunicazione sia attraverso i mezzi tradizionali (volantini, opuscoli e materiali cartacei in genere) che i social. Grazie alle reti di prodotto, Food e Wine, Cultura e Castelli, Terme e Outdoor, Destinazione Emilia promuove le strategie di prodotto e Guastalla ha aderito alla rete di prodotto relativa alla Cultura e Castelli Experience.

Ogni volta che vengono organizzate delle manifestazioni o eventi fieristici come le ormai ricorrenti Georgica, Natura Ambiente, Piante e animali perduti, o iniziative realizzate a Palazzo Ducale, l'ufficio cultura invia la scheda dedicata all'evento a Destinazione Emilia per averne subito riscontro, e quindi diffusione, sul sito dedicato.

Dal primo gennaio 2023 il Comune di Guastalla è diventato a tutti gli effetti, dopo due anni nel ruolo di socio sostenitore, socio ordinario dell'Associazione **Castelli del Ducato di Parma, Piacenza Guastalla e Pontremoli** e questo ingresso ha contribuito a sviluppare una dimensione di rete, migliorando l'inquadramento della nostra area turistica. Come membro dell'associazione il comune o meglio il Palazzo ducale è stato inserito negli opuscoli illustrativi e nelle cartine che si occupano di diffondere il turismo all'interno del circuito degli oltre 35 castelli che troviamo in queste provincie, attirando turisti da tutta Italia.

Anche per quanto riguarda i Castelli del Ducato si creano e inviano periodicamente e in occasione di eventi e manifestazioni o mostre particolari le schede evento per una maggiore e capillare diffusione sul sito del circuito dandone una maggiore visibilità essendo lo staff dei Castelli pronto ad aggiornare tutte le notizie in campo culturale, turistico, enogastronomico e naturalistico che riguardano tutti i luoghi storici, siano essi castelli o dimore principesche.

Per l'anno 2023 il Comune di Guastalla ha stipulato, come ormai da anni, una convenzione con l'Associazione **Proloco** per la gestione dei servizi turistici integrati e servizi culturali con la quale si sta valutando una riorganizzazione del servizio per un miglioramento generale alla luce dei nuovi criteri regionali.

Nel 2023 il Comune di Guastalla ha presentato a Destinazione Turistica Emilia istanza per il finanziamento del progetto di trasformazione dell'Ufficio Turistico comunale in **I.A.T. Bassa Reggiana**, ed ha ottenuto il relativo finanziamento per la creazione nel corso dell'anno 2024 di un Ufficio Turistico a servizio di tutto il territorio dell'Unione Bassa Reggiana.

Il Comune fa parte del Progetto **ROBIN** un progetto in seno al MabUnesco – Riserva Po grande – nel quale si prevede di trasportare ciclisti da una sponda all'altra del fiume o lungo la riva, collegando le piste ciclabili esistenti, patrimoni UNESCO vicini come il Patrimonio Mondiale Mantova e Sabbioneta, o interni alla Riserva di Biosfera e percorsi storici, cammini di fede e altro, con l'obiettivo di favorire la mobilità da e verso i centri urbani tramite sistemi di trasporto alternativi e sostenibili, proporre un'esperienza unica e diversa ai turisti o a chiunque voglia godersi il fiume, favorire la visita ai centri culturali, musei e biblioteche presenti nell'area; supportare l'economia locale, incrementando la visibilità e l'accesso presso le imprese e i servizi di ristorazione lungo il fiume.

Con l'obiettivo di coinvolgere gli istituti scolastici di ogni ordine e grado per attività scolastiche legate ad esperienze formative sull'ambiente fluviale il comune ha partecipato al Progetto "il Po oltre la riva, progetto a cura dell'architetto Giuliano Cervi in collaborazione con la ditta Bacchi Spa per la naturalizzazione della zona golenale cava Baita di Guastalla. Un progetto nato in seno alla Riserva della Biosfera Mab Unesco Po Grande, nell'ambito delle azioni volte alla tutela del territorio e alla "riappropriazione della cultura del fiume". Tali azioni pilota fanno parte del Piano d'Azione Po Grande 2030 e si riferiscono alle linee strategiche delineate per la creazione di una rete di corridoi ecologici blu e verdi e la relativa sperimentazione di servizi ecosistemici e per la creazione di una rete integrata di musei, biblioteche e patrimonio culturale diffuso, con sperimentazione di percorsi dedicati per le scuole e i giovani. Il progetto, che si realizzerà all'interno dell'attuale Cava Baita denominata "la Baita-Crostolina" sita nella golena guastallese, comprenderà attività dirette e costanti dei mestieri legati al fiume, pannelli divulgativi interattivi, realizzazioni sperimentali di cultura materiale, esposizione sia al chiuso che all'aperto di oggetti, manufatti e reperti, con relative didascalie, distribuiti lungo un apposito percorso di visita e potrebbe, la stessa Baita, in un prossimo futuro, diventare sede di una scuola di formazione legata all'ambiente e alle attività lavorative sul fiume.

Guastalla, oltre ad essere inserita nelle reti di prodotto di Destinazione Turistica Emilia, rientra a pieno titolo fra le tappe più importanti della **Via Matildica del Volto Santo** in quanto la Pieve, il castrum e la curtis di Guastalla facevano parte dei domini della contessa Matilde di Canossa. Non dobbiamo dimenticare che presso la Pieve si sono tenuti un Sinodo e un Concilio da parte dei Pontefici Urbano II e Pasquale II. La tappa n. 3 di questo percorso o cammino che parte da Mantova e arriva a Lucca è lunga circa 34.7 km e si snoda da Guastalla a Reggio Emilia attraversando strade bianche e ciclabili così da permettere al "pellegrino" e a tutti coloro che sono interessati al percorso di percorrere in modo tranquillo il tragitto senza attraversare le strade trafficate della bassa reggiana. Recentemente si sono tenuti a Reggio Emilia gli Stati Generali sul Cammino del Volto Santo per fare il punto della situazione attuale e l'organizzazione futura e coordinare al meglio tutti i comuni all'interno dei quali il percorso si snoda e a cui il Comune di Guastalla partecipa in modo attivo con il Sindaco e lo staff dell'ufficio cultura, in un'ottica di implementazione, diffusione e promozione del Cammino e del turismo ad esso collegato, soprattutto in termini di accoglienza al "pellegrino", e di conseguenza un miglioramento delle strutture ricettive in loco.

POLITICHE GIOVANILI

Nel 2016 l'Amministrazione Comunale ha accolto e deciso di accettare la proposta/sfida dell'Associazione Pro.di.Gio.: per lavorare con preadolescenti e adolescenti, era necessario un cambiamento radicale di atteggiamento culturale, capace di tradursi in nuovi approcci organizzativi.

Dopo un periodo sperimentale, nel 2019 è stata costruita una proposta annuale proseguita poi negli anni successivi.

Il 2023 ha visto il Progetto Giovani come una realtà che ancora una volta ha saputo evolversi e crescere in sintonia con le dinamiche e le esigenze dei giovani che lo compongono.

Durante il corso del 2023 gli operatori sottolineano una maggiore fiducia da parte dei ragazzi. Gli anni del Covid avevano segnato negativamente la vita degli adolescenti, mentre adesso una nuova vitalità sembra riavvicinare i giovani tra loro. Essi manifestano sempre più interesse per l'attivismo e la diversità. La loro identità si forma attraverso esperienze non solo online, ma anche fisiche, attraverso relazioni familiari e interazioni con coetanei, contribuendo a plasmare un futuro più inclusivo e sostenibile.

Il 2023 è stato un anno di intensa attività e di notevole innovazione. Partendo dalle competenze dei ragazzi stessi, il Progetto ha implementato una vasta gamma di laboratori e iniziative, offrendo un terreno fertile per lo sviluppo delle loro abilità e passioni. Questo approccio ha contribuito a creare un ambiente inclusivo e partecipativo, dove ogni giovane ha avuto l'opportunità di contribuire in modo significativo all'ideazione delle attività proposte. Un elemento distintivo del percorso del progetto Giovani di Guastalla, è stata la capacità di rinnovarsi costantemente nel corso degli anni. Una delle sfide più significative affrontate è stata la riuscita transizione verso una nuova sede, sullo scadere del 2023.

La nuova sede non solo può accogliere con successo tutte le attività consolidate, ma è in grado di fornire nuove opportunità di collaborazione con lo spazio che ci ospita, il Centro Sociale Primo Maggio. Il rapporto con il territorio è stato un elemento fondamentale nel corso dell'anno. Si è lavorato per tessere connessioni più solide con le realtà circostanti, collaborando con altre organizzazioni, istituzioni locali e associazioni. Questo impegno ha reso il Progetto ancor più integrato nella vita della comunità, permettendo un dialogo aperto e costruttivo. È fondamentale sottolineare l'importanza della visione a lungo termine.

Nell'anno 2023 gli utenti sono stati 158, tutti Italiani di cui 121 Maschi e 37 Femmine.

PROGRAMMA 6. SETTORE ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI SCUOLA

Come noto e desumibile in vari rapporti e pubblicazioni nazionali si è assistito e tutt'ora si assiste ad una carenza strutturale che ha portato all'impossibilità di reperimento, sul territorio nazionale, di professionisti, situazione che non ha permesso una riapertura a pieno regime del nucleo EX RSA una volta conclusa la pandemia. Gli standard di funzionamento delle professionalità sanitarie per gli ospiti ad alta valenza, infatti, prescrivono una presenza delle medesime più intensa, in particolare h/24 per gli infermieri.

Nel 2023 sono stati effettuati diversi inserimenti di nuovo personale con sentendo così all'ente gestore, in accordo con le istituzioni, di programmare una serie di azioni tese a permettere almeno l'ingresso di persone in dimissione ospedaliera senza necessità sanitarie notturna, ampliando l'offerta residenziale (+ 5 posti CRA per dimissione ospedaliera).

Tutto il percorso è stato monitorato con attenzione e supportato da parte degli interlocutori istituzionali del territorio. In seguito all'attenta valutazione delle risorse e dei bisogni del territorio l'Ufficio di Piano ha promosso questo primo step di risposta correlato alle azioni che sono andate a rafforzare le competenze richieste, ciò ha permesso inoltre di arrivare ad una riapertura che ha nella qualità il focus principale.

Nel 2023 si è assistito ad un ulteriore incremento delle valutazioni svolte dall'UVM (coordinate dall'assistente sociale in qualità di responsabile del caso) rivolte alle persone anziane e disabili. Numericamente sono state 230 . Nell'anno

precedente erano state 195. Da sottolineare l'emergere di un numero crescente di anziani soli o con una rete familiare che rifiuta la presa in carico con conseguente delega ai servizi.

Lo sportello sociale ha riaperto al pubblico nelle tre giornate previste (lunedì – mercoledì e venerdì mattina) . Negli altri giorni è possibile fissare un appuntamento. Dal punto di vista prettamente numerico gli accessi allo sportello sociale nel 2023 sono stati 650 , in leggero aumento rispetto all'anno precedente..

Il numero delle richieste di contributo economico e quello delle domande presentate (21) è inferiore a quello dell'anno precedente (35) . Nel rispetto delle indicazioni fornite da questa 'Amministrazione Comunale si è lavorato per erogare contributi al fine di sostenere un progetto condiviso con l'utente e finalizzato ad intraprendere un percorso di autonomia. Si è cercato quindi di andare oltre all'erogazione del contributo visto come forma di pura erogazione economica. La diminuzione delle istanze degli ultimi anni è da fotografarsi contestualmente all'erogazione del reddito di cittadinanza.

Si evidenzia il lavoro svolto anche nel 2023 dall' Emporio Solidale che è stato in grado di garantire il sostegno alimentare a tante famiglie che si trovano in difficoltà dalla perdita del lavoro. A novembre l'Associazione che gestisce l'Emporio, dopo una attenta analisi del lavoro svolto in questi anni e valutate le mutate esigenze ha modificato la propria configurazione giuridica trasformandosi da associazione ONLUS di secondo livello ad associazione di persone ODV.

Il tema casa si è dimostrato essere anche nel 2023 è una delle problematiche più complesse su cui il servizio sociale è chiamato a lavorare. La Legge Regionale 8 agosto 2001, ad oggetto "DISCIPLINA GENERALE DELL'INTERVENTO PUBBLICO NEL SETTORE ABITATIVO" prevede che gli alloggi di ERP siano assegnati, secondo l'ordine di priorità fissato con un'apposita graduatoria, ai nuclei aventi diritto in possesso dei requisiti definiti a norma dell'art. 15 della legge stessa. Il Regolamento Comunale attualmente in vigore prevede che l'assegnazione avvenga su istanza degli interessati con la modalità del concorso pubblico.

Il Comune di Guastalla possiede 172 alloggi di ERP. Negli ultimi anni vi è stato un significativo turn over nell'occupazione degli alloggi determinato fondamentalmente dal decesso degli assegnatari più anziani.

Nel 2023 sono stati assegnati 5 alloggi ERP , pari al 100% di quelli disponibili.

A distanza di cinque anni dalla prime approvazione del regolamento per l'assegnazione delle autorimesse e posti auto di proprietà del Comune e dalla conseguente assegnazione, si è ritenuto di dover procedere ad una ricognizione delle autorimesse vuote e di predisporre un avviso pubblico per l'assegnazione delle stesse in modo da garantirne l'utilizzo da nuclei che ne hanno necessità. Nel 2023 sono state assegnate tre autorimesse.

La Legge Regionale n. 24 del 08/08/2001 ha istituito il Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione e in particolare gli art. 38 e l'art. 39 della Legge Regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii., disciplinano la ad un provvedimento della Giunta Regionale la definizione dei criteri di riparto fra i Comuni delle risorse e le modalità di funzionamento del Fondo.

Il Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione definito con Delibera Regionale 1150/2022 è stato finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

La gestione del bando e delle risorse concesse con successiva delibera di Giunta Regionale è stata affidata agli enti ("Enti gestori") capofila di Distretto socio-sanitario individuati dalla DGR n. 602/2020 ovvero per il nostro territorio al Comune di Guastalla. La gestione dei bandi e delle risorse dovevano avvenire in un ambito sovracomunale coincidente con il territorio dei Distretti sociosanitari.

Il bando è stato pubblicato a fine 2022 e le domande pervenute dall'ambito territoriale sono state 844. Il procedimento di esame delle istanze, la formazione della graduatoria e le liquidazioni dei contributi spettanti sono state svolte nel corso del

2023. Relativamente al solo Comune di Guastalla, sono state esaminate 68 domane e il contributo è stato liquidato a 43 richiedenti.

Per gli altri sette Comuni dell'Unione nel 2023, il Comune di Guastalla in qualità di Comune capo distretto) ha liquidato il contributo affitto a 398 beneficiari.

Dal 2016 a Guastalla è attivo il Progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati). Lo SPRAR ora denominato **SAI** è un percorso di accoglienza temporanea, promosso dal Comune di Guastalla, che accoglie stranieri che richiedono o hanno ottenuto l'asilo politico. Ha come obiettivo l'autonomia di quei cittadini, che, tramite il progetto, possono iniziare a costruire il proprio percorso di vita sul nostro territorio e realizzare le proprie aspirazioni: apprendere un mestiere, trovare un lavoro, guadagnare per potersi permettere una casa e magari inviare soldi alle famiglie lontane.

Nel percorso di accoglienza ognuno è chiamato a rispondere ad alcuni doveri: imparare l'italiano, prima di tutto, con la frequenza alla scuola pubblica e con lezioni private; apprendere un mestiere, mediante corsi e tirocini presso aziende del territorio; costruire relazioni di solidarietà con la comunità d'accoglienza, con esperienze di volontariato e di servizio agli altri. Lo Sprar è finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (Ministero dell'Interno) che è sostenuto economicamente dal Fondo Europeo per i Rifugiati.

Il progetto per il triennio 2021-2023 è approvato e finanziato interamente dal Ministero.

Il SAI di Guastalla, che è gestito dalla Cooperativa Sociale e di Solidarietà Dimora d'Abramo che inizialmente aveva una capacità di accoglienza di 35 uomini adulti in 8 appartamenti presenti sul territorio comunale è stato ampliato nel 2022, a seguito dell'emergenza in Ucraina, a 39 posti in 10 appartamenti che si trovano in via Costa e invia Anna Frank.

Il Comune di Guastalla ha presentato istanza di prosecuzione per il triennio 2024-2026 per i soli 35 posti finanziati in via ordinaria. Tale scelta è stata determinata dal fatto che gli Ucraini giunti a Guastalla nella fase di emergenza sono tornati nel paese d'origine o hanno trovato altra collocazione.

PROGRAMMA 7. SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA

In riferimento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, ed in relazione alla realizzazione dei programmi in esso contenuti, si evidenzia quanto specificato nei paragrafi sottostanti.

Forza Organica.

Il presidio di Guastalla è inserito nel Sub-Ambito Nord del Corpo Unico di Polizia Locale dell'Unione Bassa Reggiana, e consta al 31.12.2023 di cinque agenti e un ufficiale. Il posto mancante sull'organico previsto per il presidio, si è reso vacante a seguito del trasferimento per mobilità esterna dell'operatrice, che dovrà essere integrato con una mobilità in ingresso, al momento non ancora individuata, poiché la prima ricerca svolta attraverso apposito bando, ha avuto esito negativo, non essendosi presentato alcun candidato al colloquio fissato. L'attuale organizzazione del corpo prevede l'utilizzo sul territorio di Guastalla nei turni ordinari di lavoro, in via prioritaria, del personale assegnato al presidio, con la possibilità che questo venga integrato con i colleghi dei presidi di Gualtieri e Luzzara, facenti tutti parte dello stesso Sub-Ambito Nord. In tal modo viene comunque garantita la presenza di almeno una pattuglia per ogni servizio ordinario del mattino e del pomeriggio a garanzia della copertura dei servizi prioritari individuati (vigilanza scuole, T.s.o., accertamenti anagrafici, ecc.). L'intero Sub-Ambito Nord si compone di dodici operatori e due ufficiali, coordinati e sottoposti ad un Commissario di comprovata esperienza.

Turni di servizio

Il servizio ordinario è articolato su due turni giornalieri per un totale di dodici ore di servizio (indicativamente 07,15/19,15), integrato nel corso dell'anno con un progetto di potenziamento della presenza della Polizia locale che prevede l'estensione nei giorni di venerdì, sabato e domenica, dell'orario con servizi nella fascia serale (18,00/24,00), che garantiscono quindi una presenza di diciassette ore giornaliere, oltre a prevedere specifici servizi mirati notturni (22,00/04,00) con cadenza quasi mensile, portando in quelle giornate a ventidue ore la presenza sul territorio. Il servizio è

stato garantito in tutti i giorni festivi, anche infrasettimanali, con un numero di personale sufficiente alla copertura anche delle esigenze del Comune di Guastalla.

Nei servizi serali, notturni e festivi il servizio è organizzato utilizzando tutti gli operatori in forza al Comando che operano su tutti e otto i Comuni facenti parte dell'Unione della Bassa Reggiana. L'intero Ambito Nord è coordinato da un Commissario di P.L. e

Struttura.

La struttura del Corpo Unico di Polizia Locale Bassa Reggiana è articolata su base gerarchica ed è costituita nel rispetto della Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24 e della Delibera di Giunta Regionale n.2112/2019 per gli standard numerici. Il Corpo ha una dotazione organica di 1 dirigente Comandante, 14 Ispettori, 44 operatori di polizia e una collaboratrice amministrativa.

Il presidio di Guastalla ha sede in Via Castagnoli 7, ed è aperto al pubblico tutti i giorni dalle 08:30 alle 12:30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle 17:00. Nello stesso stabile hanno sede gli uffici specialistici del corpo (sala operativa, pronto intervento e polizia giudiziaria), nonché l'ufficio del Comandante.

Rapporti con le altre istituzioni:

L'Ispettore del presidio intrattiene quotidianamente rapporti con gli uffici comunali coinvolti nelle attività istituzionali del corpo (p.es.: ufficio commercio, lavori pubblici, anagrafe, ecc.) al fine di sviluppare una sinergia che permetta una efficace azione amministrativa.

La Commissaria del Sub-Ambito Nord gestisce unitamente all'ispettore problematiche più complesse e intrattiene i normali rapporti istituzionali con le forze di polizia presenti sul territorio (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza) al fine di ottimizzare l'attività di presidio e consolidare la collaborazione.

Principali attività a carattere ordinario.

Le attività svolte dagli operatori del presidio di Guastalla ricoprono l'intero arco delle competenze specifiche attribuite da leggi o regolamenti ed in particolare:

- attività di polizia stradale con controlli anche mirati nei punti critici, in conseguenza di segnalazioni o elevata sinistrosità. Nel corso dell'anno sono stati registrati 124 interventi e 414 posti di controllo svolti sul territorio;
- accertamenti anagrafici su richiesta dell'ufficio comunale. Nel corso dell'anno sono stati registrati circa 228 servizi richiesti per la verifica sulle residenze o pratiche collegate;
- controllo del territorio. Sono stati oltre 950 i servizi svolti sul territorio comunale;
- rilievo incidenti stradali. Sono stati circa 90 gli interventi svolti per i rilievi degli incidenti stradali con soli danni o con feriti;
- interventi per Trattamenti sanitari obbligatori. Sono stati 17 gli interventi svolti su soggetti psichiatrici, con la relativa gestione degli atti amministrativi;

Due dei servizi notturni organizzati dal comando nel corso dell'anno, sono stati svolti sul territorio di Guastalla e coordinati dal Commissario del Sub-Ambito Nord coadiuvato dall'Ispettore del presidio, utilizzando in una occasione anche l'unità cinofila dell'Unione Appennino Reggiano, che ha consentito di effettuare capillari controlli in alcune zone critiche e segnalate per aggregazioni giovanili e possibile consumo di stupefacenti. Durante i servizi si sono svolti inoltre posti di controllo mirati su strade e nei luoghi in cui è maggiormente presente la movida giovanile, sottoponendo tutti i conducenti a pre-test alcol, al fine di contrastare e reprimere la guida in stato di ebbrezza. Nella circostanza sono stati controllati 293 conducenti.

La Polizia Locale ha collaborato con le associazioni locali nonché con l'amministrazione contribuendo all'organizzazione delle più importanti manifestazioni come "Georgiche", "Piante e Animali Perduti" o la Fiera di "Santa Caterina", nonché

a tutte le altre manifestazioni organizzate e presenti sul territorio del Comune di Guastalla, oltre all'impegno giornaliero di controllo all'interno delle manifestazioni e di controllo della viabilità esterna alla manifestazione stessa.

Ulteriori modalità di attuazione dei servizi.

Nel corso dell'anno 2023, la polizia locale di Guastalla come il resto del corpo unico è stata interessata da numerose novità in termini di organizzazione dell'attività esterna, attraverso l'utilizzo di applicativi software dedicati, che hanno digitalizzato la maggior parte delle attività svolte dalla Polizia locale, permettendo una migliore rendicontazione ed una maggiore efficienza in termini di gestione pratiche. La possibilità di accesso alle diverse banche dati utili ai fini dello svolgimento dell'attività d'istituto (motorizzazione, albo patenti, aci-pra, ania), direttamente dai tablet assegnati agli operatori, hanno quindi migliorato anche l'efficacia dell'attività, alleggerendo il lavoro della Centrale Operativa e diminuendo i tempi di risposta per gli operatori sulla strada. Continua da parte degli operatori l'utilizzo delle body-cam (telecamere indossabili dall'uomo), che sono ormai entrate tra le dotazioni del comando a tutto vantaggio della sicurezza personale degli operatori, nonché a tutela del cittadino, quale ulteriore forma di trasparenza dell'operato degli agenti.

Aspetto economico.

Dal 01 gennaio 2015 le attività dell'Area di Vigilanza, svolte dalla Polizia Locale, sono state trasferite all'Unione Bassa Reggiana e, come da convenzione, tutte le entrate e le spese ad essa afferenti sono gestite direttamente dall'Unione stessa. Nel bilancio comunale sono comprese sia la quota parte derivante da sanzioni al codice della strada, che quella per le spese da sostenere in quota parte, la cui rendicontazione annuale viene redatta e fornita per competenza dal Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Unione Bassa Reggiana.